

MEDAVITA

MAGAZINE



MODA

Le tendenze più Cool
Autunno/Inverno 21-22

STYLE

Choice Color Elite:
il colore senza ammoniaca
non ha più limiti.

NATURE LAB

Ricostruire o rigenerare:
questo è il dilemma!

2021/2022

FALL WINTER

11#
2021/22



UNA STORIA
DI AMORE
PER I
CAPELLI.
UNA
STORIA
DI AMORE
PER
LA NATURA.
UNA
STORIA
VERA.

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial


MEDAVITA



08

STYLE

Le tendenze più Cool
Autunno/Inverno 21-22

40

LA REDAZIONE

Choice Color Elite:
il colore senza ammoniaca
non ha più limiti

46

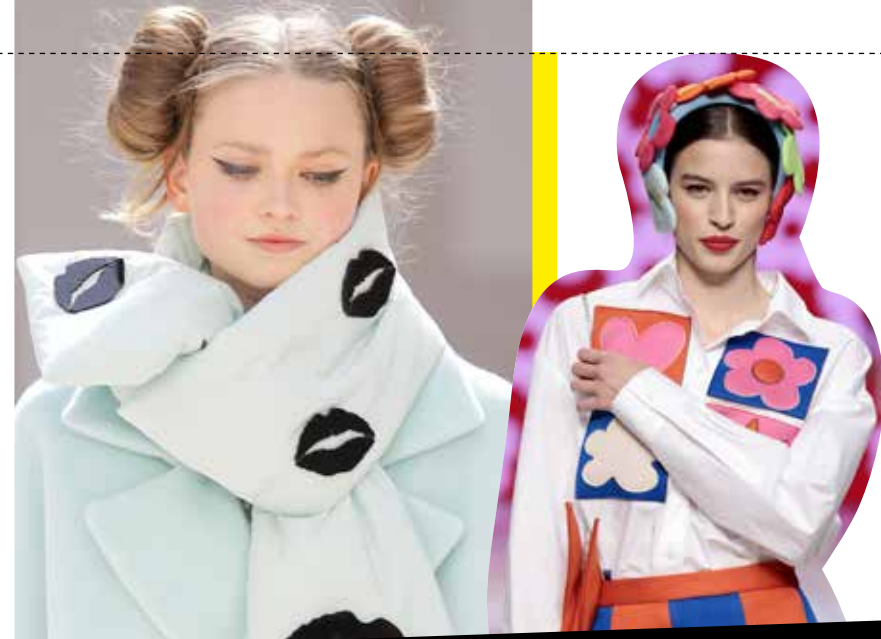
**NATURE
LAB.**

Ricostruire o rigenerare:
questo è il dilemma!

52

TRAVEL DIARY

Una volta all'anno
vai in un luogo
dove non sei mai stato



SOMMARIO

60

**TAKE CARE OF
YOURSELF**

Dai spazio al tuo infinito

66

WELL-AGING

Capelli giovani
fin da giovani

72

SMART EXPERT

Love that Red.
Perché il rossetto rosso
non sta bene a tutte?



78

**LA CUCINA
DI ANTONIO**

In Medavita si aggiunge
sempre un posto a tavola

84

**ENJOY
WINTER TIME**

Sulla neve... non per sport!

90

URBAN DESIGN

Intervista a Monica Gasperini

96

E-BOOK

L'evoluzione della figura
femminile nel mondo Disney



Alfonso Emanuele de León
CEO Medavita SPA

Editoriale

Respiriamo!

Con la fine della meritata pausa estiva torniamo a riprendere la nostra routine, il nostro lavoro e riallacciare le nostre amicizie, sperando di esserci lasciati alle spalle questo anno e mezzo di tante restrizioni.

E proprio mentre ci apprestiamo a rinfrescare il colore dei capelli dopo l'esposizione al sole e al mare, Medavita introduce la sua più grande novità degli ultimi anni, Choice Color Elite. Una colorazione professionale permanente per capelli, senza ammoniaca, ma anche senza limiti, capace di coprire fino al 100% i capelli bianchi.

Si tratta di una tecnologia esclusiva di Medavita, frutto del lavoro di più di tre anni nei nostri laboratori, DEEP MIRRORING PIGMENTS: una miscela di oli che veicolano i pigmenti coloranti in profondità e garantiscono la massima espressione del colore. E, naturalmente, senza ammoniaca, una scelta che è sempre più condivisa da una parte delle donne italiane.

Proprio per questo ci è piaciuto rappresentare le muse di Choice Color Elite all'aperto, con un cielo azzurro che vuole simboleggiare non solo l'aria nuova in salone che porta Choice Color Elite, ma anche a simboleggiare un'aria nuova di speranza per i mesi che ci aspettano.

E allora, respiriamo... anche durante il servizio colore!



MEDAVITA



MEDAVITA

Elite

CHOICE COLOR

IL COLORE
SENZA AMMONIACA
NON HA PIÙ LIMITI

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial





a cura di Monica Mistretta
Direttore Responsabile di Colorami
...

Givenchy



SARÀ UNA STAGIONE VERDE

Proenza
Schouler



Versace



Il verde per molti occidentali è il colore simbolo della speranza, forse perché è la tonalità della natura che dopo il lungo inverno torna sempre a rigenerarsi. Anche per questo il verde è la nuance più amata dagli stilisti per la stagione fredda 2021/2022.

Il mondo delle Fashion Week ha pagato a caro prezzo la pandemia: abbiamo scoperto che la moda si vive in presenza. Ma i geni creativi non si arrendono. A dispetto di tutto, sarà una stagione invernale di colori bold e di trasparenze. Per contrasto, si indosseranno tante pellicce, eco-pellicce e trapunte da sci. Il dilemma resta quello classico: apparire o coprirsi? Intanto, direttamente dagli '80s tornano i pantaloni a vita alta. Ed è già corsa al cambio di guardaroba.



MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA

Blondie

NEW



BLONDIE ENHANCING

CONDITIONING SERUM

ICE:
ideale per riflessi
freddi

SUNSET:
ideale per capelli
biondi dai riflessi
caldi.

COPPER:
ideale per capelli
biondi dai riflessi
ramati.

VIOLET:
ideale per
neutralizzare i riflessi
gialli indesiderati.

Contengono: **Collagene idrolizzato**, sostantivante e condizionante, **Acido ialuronico**, idratante ed elasticizzante, proteine di **Amaranto**, idratanti, protettive, filmogene; con un **prezioso complesso di Ceramidi**, dall'azione **ristrutturante** e levigante della fibra, che ne **aumenta vigore e resistenza** e il complesso di aminoacidi Amino Concentré.

Alberta
Ferretti

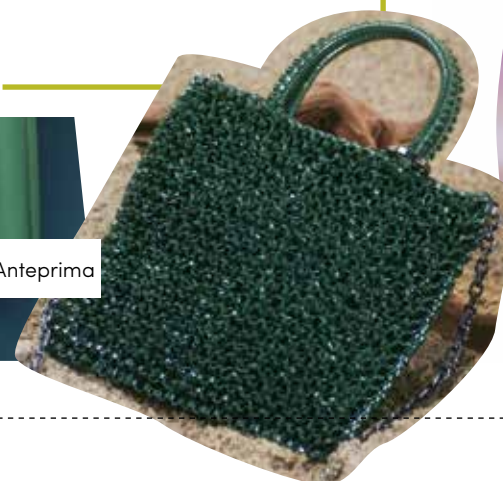


Drome

VERDE SPERANZA

Preparatevi all'inverno: nel guardaroba dovrà esserci almeno un capo di colore verde. Tantissime le gradazioni: militare, bottiglia o pastello, anche sovrapposte l'una all'altra, come in Drome, o accostate ad altri colori, come in Alberta Ferretti e Agatha Ruiz de la Prada. Eppure, fateci caso... gli outfit di colore verde restano lontani dai toni acidi e richiamano piuttosto le nuance della natura.

Anteprima



COLORI BOLD

Abbasso il grigio! Se deve essere colore, che sia vitaminico, energetico. Si predilige il look monocromatico dalla testa ai piedi, ma c'è spazio anche per i contrasti inediti, come l'incontro tra completo giallo e stola azzurra Blumarine. Eh sì, il giallo, uno dei due colori Pantone dell'anno, è dominante, soprattutto nelle sue nuance più acide. Sulla passerella di Versace, giacca blu e borsa rosso/rosa...

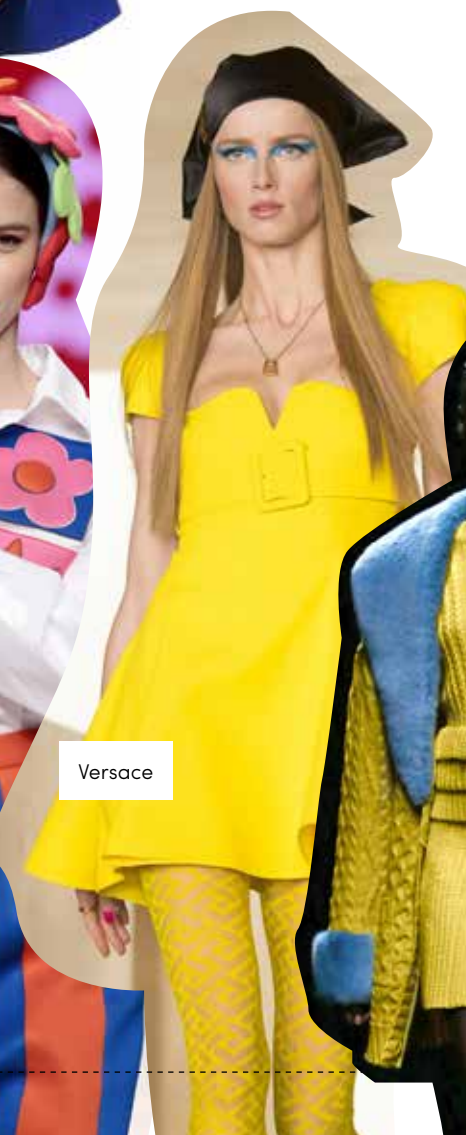
Isabel
Marant



Versace



Versace



Agatha Ruiz
De la Prada

Dolce &
Gabbana



Blumarine



Dolce & Gabbana

Versace

Alberta Ferretti

Balmain

Beatrice B

Versace

NOTTE & GIORNO

Il lockdown ci ha confuso un po' e adesso usciamo con il reggiseno e la biancheria intima in vista e la sottoveste sopra al maglione. Per l'inverno 2021/2022 è concesso. Si esce in body, avvolte da trasparenti vestaglie e con le sottovesti in seta o pizzo da indossare come se fossero un tailleur. In questo caso, i colori si fanno neutri o delicati, evitando eccessi.

PANTALONI A VITA ALTA

Aderenti, larghi o ampi sui fianchi e stretti sulle caviglie. Con o senza cintura. Ma sempre a vita alta. I pantaloni si portavano così nei gloriosi e colorati anni 80, con il boom economico e la Milano da bere. Non è un caso che tornino proprio adesso, per darci una sana sferzata di ottimismo.

LOGO

Il logo dello stilista ci ricopre dalla testa ai piedi. È un moto di orgoglio della moda dopo tante difficoltà. Ma è anche una rivendicazione di chi indossa questi look: "sì, voglio ancora tutto griffato e non mi vergogno più".



Isabel Marant

Agatha Ruiz De la Prada

Anteprima

Moschino

Alberta Ferretti

Blumarine



MEDAVITA

BETA REFIBRE



NETTARE RISTRUTTURANTE

Dona ai capelli sfibrati, sfruttati, stanchi, spenti, impoveriti un'intensa azione nutritiva e illuminante.

Formula arricchita dal prezioso complesso Amino Concentré, per un risultato di Ricostruzione duratura nel tempo. Formula senza risciacquo.

**E I CAPELLI RINASCONO
PIÙ SANI E PIÙ BELLI**



Sacai



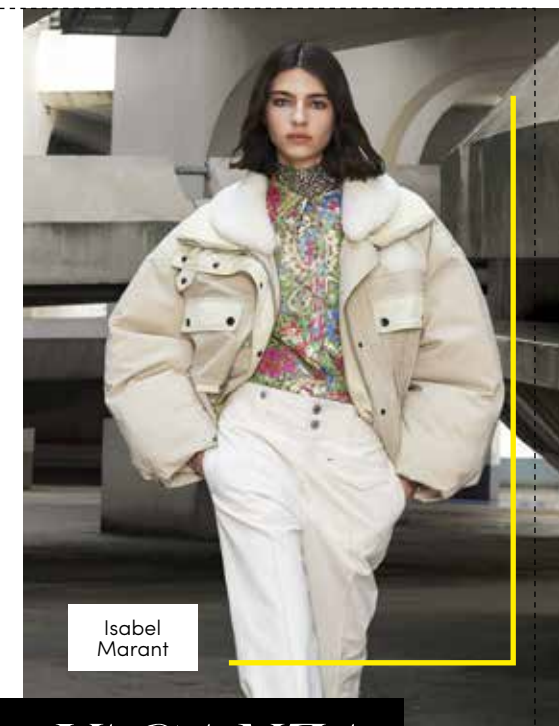
Agatha Ruiz
De la Prada



Balmain



Miu Miu



Isabel
Marant

VACANZA SUGLI SCI

È tutta un'imbottitura in formato oversize. Con tante trapunte e piumini di sicuro non soffriremo il freddo. L'augurio è che ci possano servire finalmente per una lunga vacanza sulla neve e gli sci, in totale libertà.



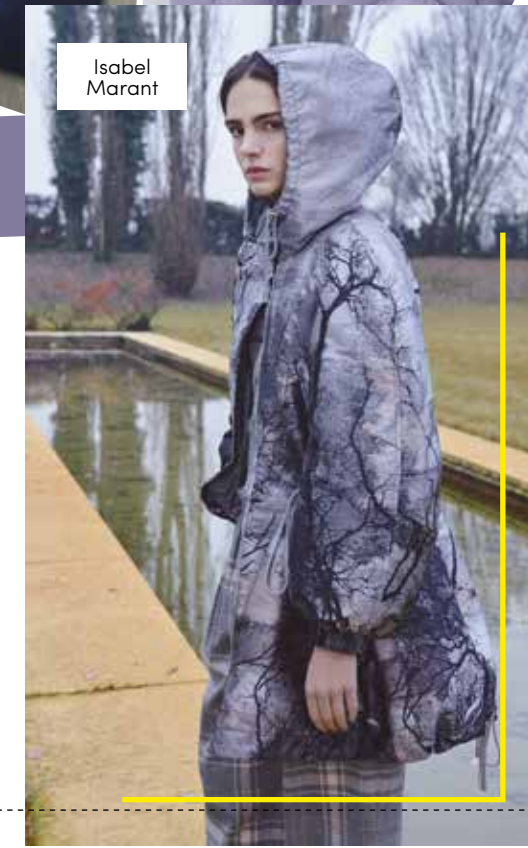
Versace

PELLICCE

Di pellicce vere e tradizionali ce ne sono pochissime. Nella prossima stagione invernale ci copriremo con coloratissime eco-pellicce. Dettagli e inserti faranno capolino non solo nei tradizionali colli dei cappotti, ma anche sugli abiti. Ritorna la stola, elegantissima, sul cappotto blu Balmain.



Dolce &
Gabbana



Isabel
Marant



Balmain

Buzina

IL VALORE DI UN VOLTO

Abbasso gli stereotipi di bellezza! Sulle passerelle hanno sfilato modelle che esibivano con orgoglio i piccoli, caratterizzanti difetti del volto. Il make-up è stato il loro alleato, utilizzato non per nascondere, ma per valorizzare. A volte bastava un tratto di matita per enfatizzare uno sguardo, senza curarsi della piccola gobba sul naso...

Make-Up

Moschino

LE RIBELLI DEL ROSSETTO

Con la mascherina si usava poco, ma loro non ci hanno rinunciato mai. Stiamo parlando del rossetto e degli stilisti che hanno voluto sottolineare le labbra delle loro modelle con un classico di ogni tempo: il rossetto rosso. Le labbra tornano finalmente protagoniste del viso.

C Plus
Series

House of
Dagmar

MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA
II
IDOL



DARLING

MODELING SPARKLING CREAM
CREMA GLITTER MODELLANTE

Cera lucidante dalla tenuta leggerissima. Dona luminosità, con un lieve effetto glitter e deliciosamente modellante. Ideale per tutti i tipi di capelli, straordinaria per i capelli biondi. Non lascia residui. Contiene **Vitamina E**, oli di **Açaí** e **Jojoba**.

PACK



100 ml

TENUTA

1

extra-light

FINISH



lucido

MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA
Blondie



ALL BLONDES NO BREAKAGE SERUM

Siero idratante e rimpolpante

Dona estrema pettinabilità ai capelli, riducendone il rischio di rottura e donando corpo e struttura alla fibra.

Modo d'uso: Vaporizzare su lunghezze e punte di capelli lavati e tamponati. Pettinare per distribuire e procedere all'asciugatura.

Laura
Biagiotti

LA MATITA NERA

Stesa con un tratto sottile, sfumata o applicata come se fosse un eyeliner: la classica matita nera è tornata direttamente dagli anni 80! Le labbra, ovviamente, restano nei toni naturali e delicati.

Elisabetta
Franchi

Elisabetta
Franchi

Chanel

Arkis

Genny

IL TOTAL NUDE

Il nude look, con appena un velo di fondotinta sul viso, occhi e labbra struccati, resiste anche per la prossima stagione fredda. Qui vince il desiderio di mostrarsi senza filtri, che è fortissimo. È il mood no filter, no lies.

Buzina

GLI OMBRETTI COLORATI

Vanno davvero forte gli ombretti colorati stesi con la mano pesante, in blocco: azzurro e giallo sono le nuance più gettonate.

Ricardo
Preto

Balmain



Isabel
Marant



Carlos Gil



Carolina
Machado



Shiatzy
Chen



Laura
Biagiotti

RACCOLTO

Chignon e code sono bassi, mai alti sulla nuca. Un mood elegante e controllato. Ma le vere protagoniste del raccolto sulle passerelle invernali sono state le trecce: sciolte o raccolte. Elegantissimo il look visto sulla passerella di Simone Rocha: ha un non so che di aristocratico e snob.



Max Mara



Carolina
Machado



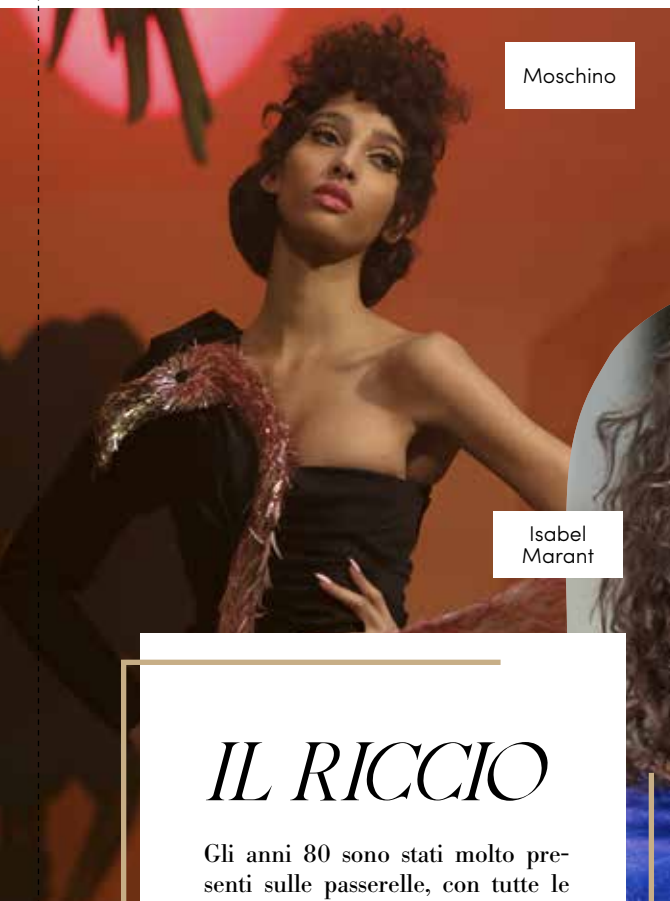
Carolina
Machado

IL CORTO

Il taglio corto ha smesso di essere aggressivo. Si è fatto sobrio, lineare, con un non so che di vintage. Le modelle che lo hanno indossato sembravano tante attiviste anni 70, in cerca di nuove identità.

Hair Style & Colour

Cortissimi, lunghissimi, di media lunghezza, raccolti e intrecciati: non si è mai vista sulle passerelle tanta libertà negli hairstyle. Di regole per la prossima stagione autunno inverno 2021/2022 in fatto di tagli e capelli ce ne sono pochissime. Vale tutto. Modelle e stilisti hanno scelto il look che più era in grado di caratterizzare volti e outfit. Ispiratevi.



IL RICCIO

Gli anni 80 sono stati molto presenti sulle passerelle, con tutte le loro implicazioni. Ecco perché non potevano mancare le modelle ricce. Evviva la permanente... torneremo a farla dal parrucchiere?



IL BOB

Le modelle lo adorano: il bob, con e senza frangetta, pettinato o messy, è il taglio più visto sulle passerelle. Bellissimo quello morbido con riga centrale visto alla sfilata di Isabel Marant.



IL LUNGO

Capelli liscissimi e volume quasi piatto: i capelli lunghi si portano così. Behen li orna con molette e bijoux colorati.



MEDAVITA MAG CONSIGLIA



MEDAVITA IDOL

IDOL PERFECT CUTICLE SEALER SPRAY SPRAY SIGILLANTE CUTICOLE

Spray sigillante levigante dalla tenuta extra-leggera, effetto anti-umidità. Sigilla le cuticole, permettendo a pettine e spazzola di scorrere facilmente tra la capigliatura, rendendola morbida e setosa al tatto. Aiuta a mantenere lo styling luminoso più a lungo. Contiene **Vitamina E** e proteine di **Cashmere**.

IDOL ROCKER CURL SHAPER GEL GEL ATTIVATORE RICCI

Curling gel dalla tenuta extra forte, crea ricci grintosi e altamente definiti che durano a lungo, lasciandoli al contempo separati, idratati e lucidi. Contiene **Vitamina E**, oli di **Moringa**, **Açaí** e burro di **Cupuaçu**.

Speciale colore



Moschino

Isaebel
Marant

BIONDO MIELE

Dicono che sia arrivata la stagione delle bionde ed è vero. Il biondo, in tutte le sue gradazioni, adesso è per tutte, a prescindere dalla base naturale dei capelli. Sono caduti tanti tabù in fatto di colore. C'è tanta voglia di dolcezza e morbidezza. E, si sa, il biondo addolcisce il viso e stempera l'eventuale durezza dei tratti. Le modelle, però, anche se le tendenze di stagione ci dicono che va tanto il biondo freddo, lo preferiscono caldo, nelle gradazioni del miele.

Christian
WijnantsZadig &
Voltaire

CASTANO CHIARO

È l'altra sponda del biondo: è la nuance che più si avvicina alle tonalità miele tanto amate dalle modelle. A volte è difficile separare la linea di confine tra un biondo caldo e un castano chiaro... Provateci voi!

Isaebel
Marant

I COLORI DELL'ARCOBALENO

Azzurro, rosso, arancione ma anche bianco. Le modelle e gli stilisti hanno giocato con i colori bold anche sui capelli. Dolce & Gabbana si è divertito con un multicolor arcobaleno su lob con frangetta. Un messaggio di inclusione e allegria.



Moschino

Duarte

MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA

Elite

CHOICE COLOR



IL COLORE SENZA AMMONIACA

Con **Choice Color Elite** rispondiamo alla crescente domanda di **colorazioni per capelli** prive di **ammoniaca**, **PPD**, **SLS** e **SLES** senza rinunciare all'ottima copertura delle nostre colorazioni e alle performance in termini di efficacia, sicurezza e qualità.

Speciale spose

Lihi Hod

SEXY

Qualcosa è cambiato nel mondo dei matrimoni. Dopo questa sosta forzata c'è un desiderio, neanche troppo 'velato', di trasgressione. La sposa adesso è disposta a osare con corpetti di pizzo, spacchi da brivido, veli sexy e trasparenze ammiccanti. Incurante dei giudizi delle vecchie zie.

Galia Lahav

Berta Muse

FINALMENTE SPOSI

Finalmente sposi. È proprio il caso di dirlo. C'è chi, come novelli Renzo e Lucia, ha atteso a lungo questo momento, per avere la possibilità di invitare e avere accanto a sé nel giorno più bello tutte le persone più care e gli amici. Ma adesso il momento finalmente è arrivato: pronte a scegliere con parenti e amiche l'abito da sposa?

Wona

Galia Lahav

TRADITIONAL

Anche per le amanti della tradizione, l'abito lungo non è più quello di prima: si è fatto in qualche modo più sobrio ed essenziale. Per esempio, si predilige il raso e solo raramente si opta per il pizzo, specie integrale. Le gonne possono essere ancora molto ampie, ma anche qui si fa strada la tendenza ad abiti che sottolineano le forme del corpo. In generale, pochi fronzoli e tanta essenzialità elegante.

Wona

Wona





Galia Lahav



Berta Colony

LE ACCONCIATURE DA REPLICARE

Il raccolto non è mai stato così poco gettonato. Per il prossimo inverno 2021/22 la sposa si presenterà all'altare con i suoi capelli naturali, sani e luminosi, liberi di muoversi. Andrà tantissimo il cerchietto, che conferirà alla sposa quel pizzico di ingenuità che non guasta mai, soprattutto se l'abito è davvero provocante.



Wona



Alyne by Rita Vinieris



Rixo



Kaviar Gauche

MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA
II
IDOL

RADIANCE

GLOWING HAIR
OIL SPRAY
OLIO SPRAY
ILLUMINANTE



PACK



150ml

TENUTA

1

extra light

Spray lucidante no gas dalla tenuta leggerissima. Rende i capelli leggeri e setosi, lucidando la fibra. Contiene **Vitamina E**, oli di **Rosa mosqueta** e **Neem**.



a cura di Monica Mistretta
Direttore Responsabile di Colorami

...

Eleventy



Manod



Dolce & Gabbana



ULTIMA CHIAMATA BEIGE CAMMELLO

Una varietà di stili e ispirazioni di questa portata sulle passerelle maschili è vista di rado. È quasi incredibile la facilità con cui si può passare da una mise per lo sport outdoor, con felpe e tuta, magari da sci, a uno stile apertamente dandy, con abiti ricercati e cappello a bombetta inizi '900. Un'attitudine alla varietà che contagia anche il mondo dei colori. La tonalità principe del prossimo autunno inverno 2021/2022 è certamente il beige cammello, eventualmente tono su tono: una nuance delicata e poco invadente. Ma c'è spazio anche per il verde, proprio come sulle passerelle femminili, e per una moltitudine di tonalità bold, tra le quali spicca un orgoglioso rosa no gender.

Dior



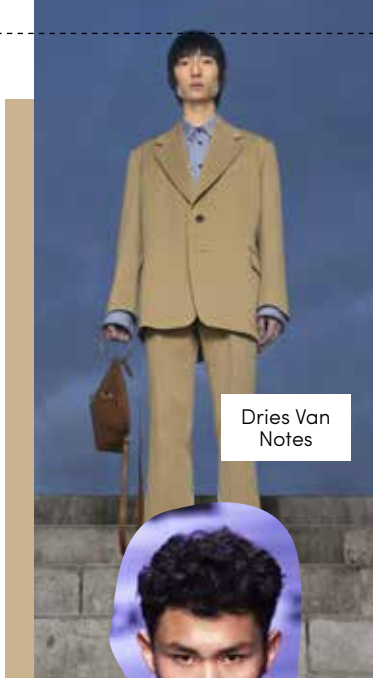
Tom Ford



Eleventy



SFILATE AUTUNNO INVERNO 2021/2022



Dries Van
Notes



Tom Ford



Louis
Vuitton



Dior



Demans
Club

BEIGE CAMELLO

Dalle naftaline torna il cappotto color cammello, un classico maschile da portare con pantaloni ampi, per un look elegante, disinvolto o a sigaretta per un piglio più casual. Louis Vuitton propone la variante in pelliccia sia per il cappotto che per la giacca corta da indossare sui jeans. Tom Ford opta per la giacca in montone con i risvolti bianchi.



Za Za

IN MAGLIONE

Sarà un caldo inverno con maglioni in lana morbidi e avvolgenti. Jil Sander ce li propone in versione elegante, indossati su pantaloni classici al posto della giacca.



Jil Sander



Federico
Cina



Moschino

DANDY

Dior e Moschino propongono uno stile dandy che ci riporta ai tempi di Oscar Wilde. L'elemento di dissonanza qui è essenziale. Dior coniuga i suoi outfit eleganti e ricercati con un bel paio di sneakers. Moschino accosta i completi satin a stivali al polpaccio da motociclista chiusi da stringhe.



MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA

II

IDOL

TOUCH

Tonifying shampoo & shower gel
Doccia-shampoo tonificante

MODO D'USO

Distribuire uniformemente su corpo e capelli con un delicato massaggio e risciacquare.

Doccia-shampoo tonificante studiato per le specifiche esigenze della cute e dei capelli maschili. Assicura una detersione profonda ma delicata, senza seccare pelle e capelli.

- lenisce, decongestiona la pelle ed è coadiuvante nella prevenzione della secchezza
- favorisce il rinnovamento dell'epidermide grazie alla presenza di Acido lattico ed Allantoina
- per tutti i tipi di pelle e capelli



MEDAVITA MAG CONSIGLIA

MEDAVITA
II
IDOL

OUTLINE

High-precision shaving gel
Gel da barba di alta precisione

MODO D'USO

Applicare un sottile strato di gel sulla barba inumidita e radere come di consueto. Risciacquare con cura. Procedere con il Balsamo rinfrescante dopobarba.



Gel fluido e leggero dalla formulazione trasparente che offre il massimo scorrimento del rasoio per una rasatura profonda e pulita.

- ottimo per rifinire i dettagli della rasatura di collo, viso e basette, nonché del capo.
- gli estratti vegetali che compongono la formulazione leniscono la pelle
- per barba da normale a fine

200 ML
50 ML

Paolo Erroz

TRUE
COLORS

Va tantissimo l'accostamento monocromatico o tono su tono. Ma se si deve esagerare, allora va bene anche il multicolor effetto ottico, come per il completo di Demans Club o il cappotto di Greedilous. Il rosa conquista definitivamente una sua dignità maschile sulle passerelle di Prada, Ermenegildo Zegna e MSGN.



MSGM



Etudes

SPORT
OUTDOOR

La voglia di tornare alla normalità, a muoversi e alle proprie attività sportive si respira a pieni polmoni sulle passerelle maschili, che riscoprono mise da sci, tute, felpe, cappucci e berretti di lana. Per non trascorrere più l'inverno tappati in casa.



Jil Sander



Bob Jan



Moschino



Coach



Versace



Dolce & Gabbana

NATURALE

Complici i maglioni e i look da sport outdoor, sulle passerelle autunno inverno 2021/2022 hanno sfilato ragazzi con i capelli liberi di muoversi, dalle forme morbide e naturali. Pochissimi i ragazzi “appena usciti dal barbiere”. Per la sfilata Giorgio Armani si sceglie uno stile italiano, con hairstyle composti ed eleganti, ma con un non so che di vacanziero che emerge dalle texture lucide e fluttuanti.



Louis Vuitton

Free Style

L'hairstyle maschile si fa disinvolto, per niente conformista: l'uomo lascia crescere i capelli anche fino alle spalle, ricci o lisci che siano. Prova il caschetto, si lascia tentare da una frangetta lunga e piena, dalla riga centrale e da tagli irregolari. Si diverte con nuove texture spettinate e ribelli. Pochissimi i modelli dall'hairstyle tradizionale, corto e senza fronzoli.



Dolce & Gabbana



Louis Vuitton

INCLUSIVO

Il rosa no gender contagia i capelli nella sfilata Dolce & Gabbana, che non disdegna nemmeno un verde speranza. Sulle passerelle di Versace e MSGM i modelli portano un caschetto perfetto con tanto di frangia lunga e un finish luminoso realizzato con il brushing. All'insegna dell'inclusione e del no gender. Via libera a barba e trecce.

MEDAVITA MAG CONSIGLIA



JELLY CERA AD ACQUA LUCIDANTE

Cera ad acqua dalla tenuta leggera, dona estrema brillantezza ai capelli senza appesantire.

MODO D'USO

Lavorare una piccola quantità di prodotto tra le mani e applicare sull'intera capigliatura o su singole ciocche, a seconda dell'effetto desiderato. Si elimina facilmente con lo shampoo.



Dolce & Gabbana



MEDAVITA

Elite

CHOICE COLOR



IL COLORE SENZA AMMONIACA NON HA PIÙ LIMITI.

Scopri la nuova colorazione professionale Medavita:
colore pieno, riflessi luminosi ed estrema capacità coprente.

NATURALMENTE, SENZA AMMONIACA.



COLORAZIONE
PERMANENTE
SENZA AMMONIACA



100%
COPERTURA DEI
CAPELLI BIANCHI



SCHIARITURA
FINO A 3 TONI


MEDAVITA

Elite
CHOICE COLOR

IL COLORE
SENZA AMMONIACA
NON HA PIÙ LIMITI

IL 70% DELLE DONNE CERCA UN PRODOTTO COLORANTE:

- 1 Delicato
- 2 Protettivo
- 3 Illuminante

Il 30% delle donne tra i 20 e i 65 anni sposa il trend del “meglio senza ammoniacca”.



La risposta Medavita alla scelta di vivere free-from e senza ammoniacca è un colore:

- 1 ad alta definizione
- 2 con riflessi naturali
- 3 che non lascia traccia di capelli bianchi

**ARRIVA UNA NUOVA
ESPERIENZA DEL
COLORE IN SALONE.**

Una colorazione permanente:

- senza ammoniacca
- senza SLS, SLES
- senza PPD

Che garantisce altissima protezione in cute.

TECNOLOGIA DEEP MIRRORING PIGMENTS

Si attiva esclusivamente miscelando la colorazione Choice Color Elite con gli ossidanti Superior e Dynamic.

Grazie alla loro sinergia si ottengono:
AMPISSIMA GAMMA CROMATICA,
COLORE RICCO,
LUMINOSO
E VIBRANTE



I PRINCIPI ATTIVI:

CERA D'API
emolliente, protettiva

OLIO DI SEMI DI CUMINO NERO
emolliente, nutriente

OLIO DI SEMI DI MIRTILLO
protettivo, illuminante

PANTENOLO
idratante, lenitivo, rigenerante cutaneo

AMINO CONCENTRÉ
ristrutturante del capello



DEEP MIRRORING PIGMENTS, l'innovazione al cuore di Choice Color Elite

**PIGMENTI IN FORMULA
STECIOMETRICA,**
calibrati per
sviluppare un colore
vibrante senza residui
interferenti.

**SPECIFICA
MISCELA DI OLI**
che veicolano i pigmenti in
profondità per la massima
espressione del colore.

Con *Deep Mirroring
Pigments* la ricchezza
del colore e dei riflessi
caratteristica del mondo
Choice raggiunge
l'apice della definizione.





MEDAVITA

LOTION CONCENTRÉE

*In omaggio
Shampoo e
maschera Prodiges*



Salute e bellezza
sono un connubio imprescindibile.

**ALLA CURA DELLA CUTE CI PENSA
LOTION CONCENTRÉE,
ALLE LUNGHEZZE CI PENSA PRODIGE.**

RISULTATI DIMOSTRATI DA TEST CLINICI

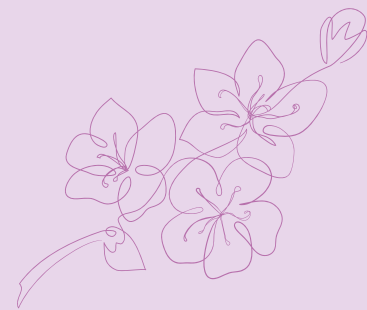
*Anticaduta - coadiuvante nella prevenzione della caduta dei capelli / *Studio clinico dermatologico e strumentale su 30 donne dopo l'utilizzo del trattamento completo shampoo + lozione per 6 settimane

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

www.medavita.it • Follow us on Medavita SPA • @medavitaofficial

Nature *Lab.*

a cura della Redazione



RICOSTRUIRE ○ RIGENERARE

Questo è il dilemma!

Da sempre la cura dei capelli ha rivestito un ruolo fondamentale nella bellezza di uomini e donne.

Anche se sentire e vedere i nostri capelli belli e sani ci dona subito una sensazione di sicurezza e benessere, non sempre gli dedichiamo la giusta attenzione. Se diamo uno sguardo al periodo che stiamo vivendo salterà subito all'occhio come il self-care stia prendendo piega positivamente nella quotidianità degli individui. Abbiamo imparato ad ascoltare e prenderci cura del nostro corpo, della nostra pelle, ma siamo sicuri di aver dedicato la giusta attenzione anche ai capelli? Ebbene sì, anche loro hanno bisogno di una rigenerazione a 360°.

Non tutti sanno che le nostre chiome andrebbero curate fin da giovani perché anche per loro il proces-

so di invecchiamento è graduale e subisce degli acceleramenti in base allo stress che hanno subito nel corso degli anni.

ABBIAMO IMPARATO AD **ASCOLTARE** E **PRENDERCI CURA** DEL NOSTRO CORPO, SIAMO SICURI DI AVER DEDICATO LA GIUSTA ATTENZIONE ANCHE AI **CAPELLI**?

Ma partiamo dalle basi, come è giusto che sia, per poter donare ai nostri capelli tutto ciò di cui hanno bisogno è necessario saperli ascoltare e conoscerli al meglio.





LA **STRUTTURA** DEL CAPELLO VIENE **NORMALMENTE** **SUDDIVISA** IN **TRE PORZIONI** DIFFERENTI: LO **STELO**, CHE È LA PARTE PIÙ ESTERNA AL FOLLICULO ED È QUELLA VISIBILE. LA **RADICE** CHE È QUELLA INTERNA AL FOLLICULO, ED INFINE IL **BULBO** NEL QUALE SONO SEDIMENTATE TUTTE LE CELLULE CHE SI OCCUPANO DELLA GENERAZIONE DEL CAPELLO.

La crescita dei capelli è costituita da tre fasi di attività che si ripetono ciclicamente. Durante questo periodo ogni capello affronta una fase diversa, per questo motivo si alternano periodi di intensa crescita e periodi di stasi o involuzione. La prima fase, denominata Anagen, è la fase di crescita, in questo periodo che dura dai 2 ai 6 anni all'interno del bulbo si formano continuamente nuove cellule ed il capello cresce in media 0,4mm al giorno. La fase Anagen è fortemente influenzata sia da fattori ereditari che dal sesso del soggetto, infatti dura mediamente di più nella donna piuttosto che nell'uomo. Subito dopo questo periodo il capello entra nella seconda fase, che è invece una fase di involuzione ed è denominata Catagen, durante quest'ultima che dura circa due settimane, il bulbo esaurisce la sua funzione ed il capello sta per arrivare alla fine del suo ciclo vitale. Prima di cedere il posto ad un nuovo capello il bulbo vive la terza ed ultima fase di attività, denominata Telogen che

dura circa dai 2 ai 4 mesi durante i quali il follicolo è inattivo. Alla fine di questa fase il capello cadrà spinto dal nuovo capello che sta spuntando ed avrà inizio una nuova fase Anagen. Purtroppo inevitabilmente durante il suo ciclo di vita il capello subisce molteplici fenomeni che in qualche modo ne compromettono la crescita o l'integrità. Le cause di queste alterazioni del ciclo di vita del capello possono essere sia termiche, che ambientali, che ormonali. Infatti l'inquinamento, i raggi solari, l'uso di phon o piastre ma anche lo stress hanno una forte influenza sulla fase Anagen che a causa loro può subire dei fortissimi rallentamenti facendo risultare il capello più sottile e più corto. È bene inoltre sapere che la caduta del capello può essere fisiologica o



patologica, per capirne la natura è possibile effettuare degli esami specifici che aiuteranno a valutare se eventuali anomalie della cute, come forfora o seborrea, possano essere la causa del malessere del capello.

Per questo motivo tutte le donne, nelle diverse fasi della loro vita, hanno bisogno di agire in modo mirato per aiutare la rigenerazione del capello o, nei casi in cui il capello risulti più danneggiato, intraprendere un percorso di ricostruzione.

Rigenerazione e ricostruzione sono due termini che spesso nel gergo comune andiamo ad interscambiare non considerando che questi in realtà sono molto differenti tra di loro e rispondono a necessità differenti.

Il termine rigenerare deriva dal latino "regenerare" verbo con cui si vuole intendere il "generare di nuovo", ma mai da zero, un

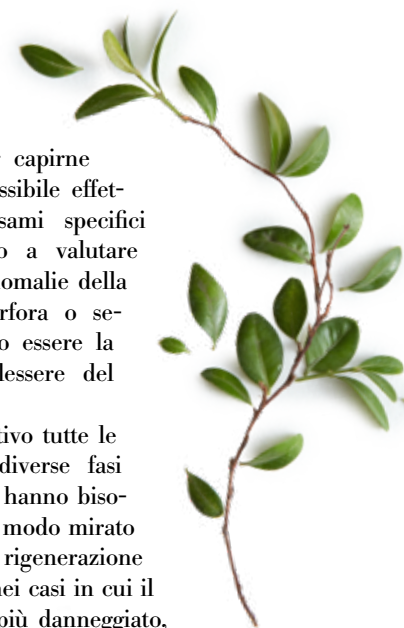
RIGENERAZIONE E RICOSTRUZIONE SONO DUE TERMINI CHE SPESSO NEL GERGO COMUNE ANDIAMO AD INTERSCAMBIARE

modo per recuperare vigore e pienezza.

La rigenerazione capillare consiste nel ripristinare le proprietà originali dei capelli ridonandogli forza e vigore, restituendo un aspetto sempre giovane, sano, dalla radice alle punte. È una sorta di "armatura" che difende i capelli e li rende contemporaneamente forti. L'effetto sarà di estrema morbidezza e uno spessore senza eguali.

Per fare ciò Medavita ha un alleato imbattibile, la linea Prodiges.

Prodiges è un trattamento rigenerante completo intenso ed immediato che rivitalizza e ripristina la naturale resistenza del capello, adatto a tutti i livelli di danneggiamento della struttura, che agisce selettivamente sul grado di sfruttamento della fibra.



MEDAVITA MAG CONSIGLIA

la Formulazione
esclusiva del trattamento

BETA REFIBRE

GLI ATTIVI
CUORE DELLA LINEA

β-CAROTENE

ANTIOSSIDANTE,
PROTETTIVO, CONTRO
I RADICALI LIBERI



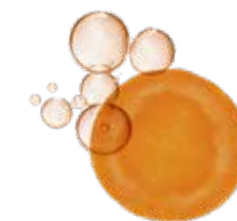
**ARGININA,
GLICINA
E ACIDO
GLUTAMMICO**

AZIONE ANTISTATICA
E FILMOGENA
CHE PERMETTE DI
RIGENERARE AL
MEGLIO IL CAPELLO.

**AMINO
CONCENTRÉ**

COMPLESSO DI 3
AMINOACIDI ESSENZIALI
**SERINA, TREONINA E
CARBOCISTEINA.**

Immediata azione trattante
di ricomposizione selettiva
della fibra capillare.



MEDAVITA MAG CONSIGLIA

PRODIGE

ELIXIR DE RENAISSANCE



DIVINE BEAUTY HAIR CREAM

Preparati ad impreziosire la tua haircare routine con la nuovissima crema di bellezza targata Medavita.

Un gesto femminile, sensuale, leggero ed evocativo, che costituisce l'accessorio ideale per completare il proprio trattamento di bellezza.

Divine Beauty Hair Cream è una sontuosa crema infusa con Lifesaver liposome, straordinario blend di attivi rigeneranti. La sua esclusiva formulazione, a metà strada tra trattamento e styling, la rende particolarmente versatile. Disciplina, lucida, chiude le squame ed esercita un'azione antistatica, mentre modella leggermente la capigliatura in poche gocce lussuose.

Compattezza, luminosità ed elasticità dei capelli vengono ripristinate, uniformando visibilmente il colore e la sua vivacità.



UN PROTOCOLLO DI CURA PERSONALIZZATO, AD ALTA INTENSITÀ E BASSA FREQUENZA CHE SI INNESCA IN SALONE E SI ATTIVA A CASA.

Il risultato è una capigliatura rigenerata, morbida, luminosa e resistente in sole quattro settimane.

Anche il termine ricostruire è di derivazione latina, più precisamente deriva dal termine "reconstruere" e significa "costruire di nuovo". Il termine ha svariati utilizzi ma il significato di fondo resta identico ed è rimettere assieme qualcosa che è andato distrutto. In ambito archeologico con il termine ricostruire si intende "completare graficamente

l'architettura di un edificio o monumento antico, congetturando le parti mancanti sulla base delle rovine rimaste o di notizie pervenute." Con la line B-Refibre, caratterizzata da un brillante color arancio, grazie alla presenza del B-carotene, precursore della vitamina A e fantastico antiossidante, antiradicali liberi e anti age, Medavita si vuole occupare proprio di quel capello che necessita di essere ricostruito, ridonando struttura ai nostri capelli.

Sappiamo che la struttura del nostro capello è composta per la maggior parte da cheratina e che questa proteina è a sua volta composta da 19 aminoacidi. Si dicono aminoacidi puri quegli 8 che il nostro corpo non può sintetizzare autonomamente e fanno parte di questi Serina, Treonina e Carbocisteina.

Amino Concentré è il complesso

che racchiude esattamente questi tre aminoacidi puri al suo interno e li restituisce al cuore del capello. Con Beta Refibre, Amino Concentré, è accompagnata in realtà da altri 3 aminoacidi: l'Acido Glutammico è produttore di glutamina, aminoacido più presente nel nostro corpo che in età adulta generalmente viene prodotto di meno, per questo motivo la sua implementazione è fondamentale per stimolare la formazione del capello. L'Arginina che con il suo effetto vasodilatatore favorisce la crescita del capello ed infine la Glicina che invece influisce sulla produzione di cheratina.

Se in gran parte la nostra self-confidence dipende anche dai nostri capelli, la loro prestanta il loro vigore e la loro bellezza dipendono principalmente da noi, quindi prendiamocene cura!



Alla base della linea **Prodige** vi è un complesso esclusivo di attivi funzionali formato da:

• LIFESAVER LIPOSOME:

i liposomi sono microscopiche strutture sferiche che come dei piccoli scrigni custodiscono al loro interno i preziosissimi attivi della linea Prodige dal laboratorio Medavita fino al capello, mantenendone intatta la qualità, la concentrazione e l'efficacia. Lifesaver liposome è composto da 3 aminoacidi ramificati (Leucina, Isoleucina, Valina) ed ha il compito di nutrire la struttura proteica del capello.

• TAURINA:

aminoacido antifibrotico che restituisce forza e vitalità ai capelli, sia rinforzando il follicolo pilifero e stimolando la crescita, che donando struttura al fusto.

• CERAMIDE:

che è uno dei componenti principali dello strato corneo, dove occupa gli spazi interstiziali tra le cellule, cementandole tra loro e contribuendo a mantenere integra la barriera cutanea.





Travel diary

a cura di Tina Ruggeri
Senior Editor

...

TRAVEL Diary



"UNA VOLTA ALL'ANNO VAI IN UN LUOGO DOVE NON SEI MAI STATO".

La frase del Dalai Lama, la guida spirituale del buddhismo tibetano, segna la differenza tra il vacanziero ed il viaggiatore, quest'ultimo raramente torna nello stesso luogo. E proprio qui sta la differenza tra chi considera il viaggio come esperienza di vita e la vacanza, ovvero la mancanza di qualcosa, la vacatio, il rimare in un certo senso senza fare niente rispetto alla quotidianità. Il viaggio molte volte assume un valore spirituale. Non tanto il visitare luoghi ma il senso della meta e ciò

che il viaggio stesso può dare alla mente e al benessere psicofisico. Il viaggio è sinonimo di scoperta, di luoghi sconosciuti, di mondi differenti dal nostro.

Un anno di pandemia e di quasi reclusione ci ha fatto riscoprire la voglia di viaggiare, di evadere, di respirare un'aria diversa, quasi di libertà dalla monotonia.

Tutto ciò in modo completamente differente dalla vacanza come noi abbiamo iniziato ad intenderla a partire dal boom economico degli anni Sessanta. Non più l'invasione di spiagge e montagne, girando senza meta e senza scopo. Ma andando alla scoperta di luoghi spesso sconosciuti, di grande pregio artistico e culturale, spesso anche fuori dalla porta di casa. L'antica chiesa, il museo di provincia che nasconde tesori

immensi, o anche solo un semplice vigneto o un bosco.

I popoli antichi, finiti i grandi movimenti migratori dell'epoca preistorica, viaggiavano molto, per lo più per motivi commerciali, militari, e religiosi. La cultura classica, greca e romana, è ricca di opere che trattano il grande tema del viaggio.

CI HA FATTO
**RISCOPIRIRE
LA VOGLIA DI
VIAGGIARE, DI
EVADERE, DI
RESPIRARE UN'ARIA
DIVERSA, QUASI
DI LIBERTÀ DALLA
MONOTONIA.**



L'Odissea di Omero, che consegna alle letterature successive e all'immaginario collettivo di tutto il mondo occidentale la figura di colui che si può considerare il simbolo stesso dell'andare per terre e per mari: Ulisse.

Dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, il viaggio rimane motivo di scambi commerciali, legati alla realtà economica e politica. Ma in questo periodo, durante lo stato di grave disordine e di precarietà politica e sociale che caratterizzano l'Europa tra il V e l'XI secolo, si assiste ad una brusca interruzione dei flussi commerciali e ad una drastica riduzione del movimento delle persone, che molto raramente si spostano da un luogo all'altro. Ma il mondo allora conosciuto si risveglia dal punto di vista economico e verso l'XI secolo c'è la ripresa in tutta Europa degli spostamenti di uomini e merci. E il mondo letterario, i cavalieri, chierici vaganti, guerrieri e mercanti lasceranno nella letteratura un segno del loro andare.

I VIAGGI PIÙ LUNGI E AVVENTUROSI, QUELLI CHE OLTREPASSANO I CONFINI DEL MONDO CONOSCIUTO, SONO SENZA DUBBIO I VIAGGI DEI MERCANTI MEDIEVALI.

Anche il pellegrinaggio rappresenta la concretizzazione dell'idea, insita nel Cristianesimo, della vita come viaggio, un transito terreno verso l'aldilà. Per questo motivo il pellegrinaggio fu una pratica molto diffusa nel Medioevo, epoca di intensa spiritualità.



I viaggi più lunghi e avventurosi, quelli che oltrepassano i confini del mondo conosciuto, sono senza dubbio i viaggi dei mercanti medievali. Fondamentali a proposito furono le attività delle repubbliche marinare. E l'inizio dei viaggi commerciali verso le allora conosciute Indie, la circumnavigazione dell'Africa e nuove vie di traffico verso mondi come quelli arabi, persiani, e appunto l'importazione delle spezie grazie ai turchi e ai veneziani. Agli inizi del XVI secolo da Cristoforo Colombo ad Amerigo Vesputti si iniziò ad esplorare il litorale

GLI INTELLETTUALI COMINCIARONO A SENTIRSI CITTADINI DEL MONDO, GIRANDO L'EUROPA SPINTI DALLA CURIOSITÀ INTELLETTUALE E DAL DESIDERIO DI CONOSCERE REALTÀ, MENTALITÀ E MODI DI VITA DIVERSI

atlantico a partire dal Sudamerica. Cominciando a scoprire un Nuovo Mondo che passò sotto il nome di America. E successivamente verso l'emisfero boreale. Fra il Settecento e nell'Ottocento comincia a cambiare il concetto di viaggio. Insieme ai mercanti, diplomatici e pellegrini si uniscono intellettuali letterati, poeti, scrittori, artisti e musicisti. Inizia a formarsi il concetto di cosmopolitismo, tanto caro già al mondo greco, quando molti filosofi, a partire dall'VIII secolo avanti Cristo cominciarono a definirsi apolidi.

Gli intellettuali cominciarono a sentirsi cittadini del mondo, girando l'Europa spinti dalla curiosità intellettuale e dal desiderio di conoscere realtà, mentalità e modi di vita diversi. Molti di essi affrontano il motivo del viaggio come esperienza di maturazione, iniziando nuovamente gli scritti di viaggio. Basti ricordare Wolfgang Goethe che fra il 1786 e il 1788 che si stabilì in Italia scrivendo "Viaggio in Italia" e visitando i luoghi più suggestivi di quest'ultima. Molti scrittori, viaggiatori, poeti, con il Grand Tour attraverso l'Europa, ovvero l'itinerario che letterati e artisti intraprendevano a scopo di studio e di formazione culturale e umana, trasformarono i propri viaggi in emozioni, sensazioni, e scrittura.

E proprio con il viaggio inizia anche il mondo della moda legato agli oggetti per trasportare il necessario e gli effetti personali indispensabili. Si creano bauli, borse, necessarie da viaggio adatti al mondo aristocratico e ai commercianti sempre più vicini al mondo della nobiltà europea. Insomma, il viaggio è di per sé stesso un viaggio all'interno di un mondo, contornato da storie, migrazioni di popoli, mix di gente, culture, conoscenze, lingue differenti, intrecci di amori, matrimoni, nobiltà e popolani.





NATURE | PURENESS | BEAUTY



Prova la nuova ed esclusiva DETOX BEAUTY ROUTINE.

Purifica e ossigena il cuoio capelluto e i capelli con Oxygen, la nuova ed esclusiva detox beauty routine a base di attivi vegetali tonificanti ed energizzanti.

PICCOLI PIACERI DEL VIAGGIO

Ci sono piccoli piaceri del viaggio che da soli valgono la spesa e l'ansia di uscire dal nostro confortevole nido per assaporarne l'esperienza. Piaceri che indipendentemente dalla ragione del viaggio, abbiamo provato tutti.

Nello specifico, e avendo ripercorso un po' la storia che caratterizza il senso del viaggio stesso, mi vengono in mente alcuni piaceri del viaggio che sarete curiosi di scoprire o riscoprire, o che sicuramente vi sarà già capitato di vivere.

L'ARRIVO IN HOTEL DOPO UN GIORNO IN GIRO:

quando viaggiamo di solito passiamo l'intera giornata in giro tra visite culturali e posti da vedere, spesso saltando come una pallina da ping pong da un lato all'altro della città. Tornare in hotel la sera, togliersi le scarpe e buttarsi su un letto pulito e profumato non ha prezzo.

APRIRE IL FRIGO BAR DELLA CAMERA D'HOTEL:

aprire in mini frigo bar per scoprire cosa c'è dentro, chiedersi ogni volta se le consumazioni sono comprese nel costo della stanza per poi sgranocchiare arachidi a manciate (quelle non mancano mai) è un piacere inalienabile del viaggio.

INGRASSARE ALLEGRAMENTE:

i viaggi sono piccole parentesi felici nella nostra vita quotidiana, le diete non esistono e tantomeno il salutismo, ci sentiamo liberi di mangiare qualunque cosa e senza sensi di colpa.



FERMARSÌ AD ASCOLTARE LA MUSICA PER STRADA:

in viaggio non abbiamo fretta e siamo in una disposizione d'animo più adatta a cogliere il momento presente. Se sentiamo della buona musica per strada ci fermiamo ad ascoltarla con piacere.

RALLENTARE IL TEMPO:

quando le giornate sono intense, si scopre tanto, e si ricevono stimoli da tutti i lati, il tempo sembra dilatarsi e passare più lentamente. E scopriamo piacevolmente che non è solo la noia a rallentare le lancette dell'orologio.

Quindi siamo tutti d'accordo che sia speciale organizzare un itinerario di viaggio, sfogliare libri per prepararlo nei minimi dettagli e poi sistemare la valigia e tenere i biglietti pronti per una nuova avventura. Viaggiare fa bene all'anima: scoprire nuove mete, zaino in spalla, rende ottimisti ed euforici. E i luoghi, una volta che ci appaiono davanti come per magia, ci aprono il cuore, meglio di qualsiasi terapia.

SCOPRIRE I PRODOTTI CHE A CASA TUA NON ESISTONO:

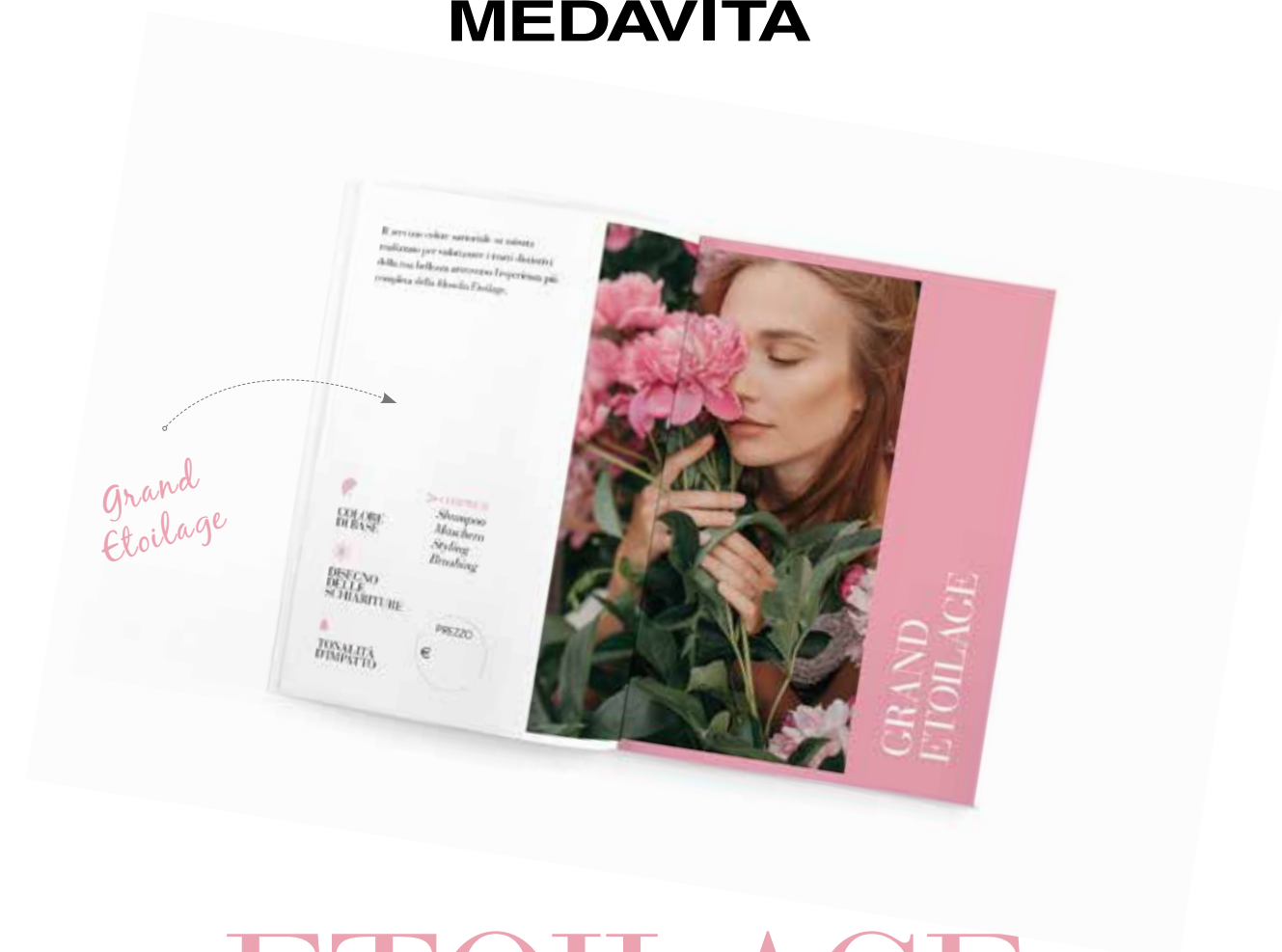
la vera frutta esotica, il vero sushi o la vera paella. Approfittare di tutto quello che da noi non si trova, o che esiste solo nella sua versione poco autentica, è un piacere di cui approfittare a piene mani.

E SCOPRIAMO PIACEVOLMENTE CHE NON È SOLO LA NOIA A RALLENTARE LE LANCETTE DELL'OROLOGIO.





MEDAVITA



ETOILAGE

WHAT WOMEN WANT

Chiedi i nuovi servizi **GLAMOUR HAIR**
COLOR ETOILAGE in tutti i saloni Medavita



Take care of yourself

a cura di Mariachiara Dondi
Business writer

Dai SPAZIO al tuo INFINITO

Immagina una donna minuta seduta a una minuscola scrivania davanti alla finestra, indossa un lungo abito bianco accollato che sembra una camicia da notte, ha uno scialle sulle ginocchia. Nella stanza non c'è nessun altro a parte lei e nessuno, tranne la cameriera, entra mai. **Lei stessa ne esce raramente e altrettanto raramente ha varcato la soglia di casa sua o attraversato il prato che la separa dalle altre case** e dai confini della sua quiete e piccola cittadina. Poche le persone che fanno parte della sua quotidianità, scarsi gli incontri.

Forse l'hai riconosciuta: si tratta di Emily Dickinson, la geniale poetessa americana che passò, per sua scelta, quasi tutta la vita, reclusa nella sua stanza, riuscendo a scrive-

re poesie talmente innovative e potenti che ancora oggi a distanza di quasi 200 anni, possono darci una chiave di volta per il nostro animo. E chi non è, ahimè, né un genio né un poeta, come la sottoscritta, ma

PERCHÉ UNA GENIALE POETESSA SI RECLUSE VOLONTARIAMENTE?

cerca di arrabattarsi dignitosamente tra le piccole e grandi fatiche dei giorni, **cosa può imparare da**

una donna che si è autoimposta una quarantena durata anni senza nemmeno una pandemia mondiale in corso? E cosa può dirci di importante sulla libertà? Per capirlo dobbiamo risolvere un piccolo giallo: **perché una geniale poetessa** (e sono convinta che lei sapesse il suo valore) **si recluse volontariamente?** Tra le tante teorie formulate dagli studiosi della sua vita, ce ne sono due che trovo molto suggestive. Emily Dickinson decise di limitare la sua vita sociale per dare spazio alla sua libertà di espressione, alla sua pienezza creativa. Se, infatti, avesse vissuto la vita sociale convenzionale di una donna dell'alta borghesia del XIX secolo, come ci si sarebbe potuto aspettare da lei, non avrebbe avuto il tempo o l'energia di produrre 1.789 poesie.



RISOLVIAMO UN MISTERO

La poetessa Adrienne Rich sostiene che la scelta di Emily Dickinson di autoisolarsi era frutto di autoconsapevolezza: **lei sapeva di cosa aveva bisogno per essere pienamente sé stessa.**

La sua vita concentrata sull'essenziale, non influenzata né distratta dall'esterno, era come una grande lente di ingrandimento puntata sui più minuscoli e allo stesso tempo grandiosi momenti della natura intorno a lei e della sua stessa anima. **Liberata da ciò che non desiderava o riteneva poco importante**, poteva volgere gli occhi all'interno di sé stessa ed esplorare l'universo che conteneva. Come scrive un altro grande poeta di metà ottocento:

Vedere un mondo
in un granello
di sabbia,
e un cielo in un fiore
selvatico, tenere
l'Infinito nel cavo
della mano
e l'Eternità in un'ora.

William Blake,
Auguries of Innocence

Emily Dickinson aveva BISOGNO di scrivere e, per farlo, il tempo da sola era essenziale. La nipote Mattie racconta che, durante una visita, sua zia Emily fece un gesto come per chiudere la porta della sua camera da letto con una chiave invisibile e disse: "È solo un giro (di chiave) - ed è libertà, Mattie". Insomma, per farla breve: Emily Di-

ckinson ha preso l'insolita decisione di autoisolarsi per **liberarsi e diventare una poetessa.**

Non mi fraintendere, con questo non voglio dire che sarebbe sano fare quarantene a oltranza, di questo tipo di vita credo che ne abbiamo avuto tutti abbastanza. Quello che voglio proporvi come chiave di lettura della libertà non sta nell'isolamento, ma nella consapevolezza di sé stessi.

Emily ha scelto un tipo di vita perché sapeva che le era necessario per poter esprimere la sua parte più vitale, quella della scrittura.

LIBERTÀ POSITIVA E LIBERTÀ NEGATIVA

Il filosofo britannico Isaiah Berlin, negli anni '50 del secolo scorso, propose un nuovo punto di vista sulla libertà, specificando che di libertà ce ne sono due tipi, quella negativa e quella positiva. **La libertà negativa è libertà dall'interferenza.** Sei negativamente libero nella misura in cui le altre persone non limitano ciò che puoi fare. Berlin sottolinea che solo le restrizioni imposte da altre persone contano come limitazioni della propria libertà, non quelle dovute a cause naturali. Il fatto che non posso levitare è una limitazione

Berlin sottolinea
che solo le **restrizioni imposte da altre persone contano come limitazioni della propria libertà.**

fisica, ma non una limitazione della mia libertà. Ti faccio un esempio. Tempo fa parlavo con un vecchio amico che mi diceva che lui alla parola libertà associa immediatamente solo un verbo: sudare.





Davanti alla mia perplessità chiari:
 “Quando ero bambino mia mamma non voleva che sudassi, perché diceva che ero cagionevole e ogni sudata si sarebbe trasformata in un raffreddore. Se tornavo a casa sudato dopo un pomeriggio di giochi, prima mi sgridava poi si armava di asciugacapelli e non mi lasciava andare finché non ero completamente asciutto! Anche in estate con 40 gradi! Pensa che ancora oggi se mi capita di accaldarmi più del solito, istintivamente mi sento intimidito e a disagio come se fossi ancora quel bambino di 8 anni che si aspettava la sgridata.” Ho riso molto e poi ho pensato: essere liberi di sudare, ecco un esempio di libertà negativa!

La mia netta preferenza, però, va al

ESSERE
**POSITIVAMENTE
 LIBERI** CONSISTE
 NELL'ESSERE
**PADRONI DI SÉ
 STESSI**, AGENDO
 RAZIONALMENTE
 E **SCEGLIENDO
 RESPONSABILMENTE**.

significato di libertà positiva: mentre quella negativa è la libertà dal controllo degli altri, **la libertà positiva significa autodeterminarsi**. Essere positivamente liberi consiste nell'essere padroni di sé stessi, agendo razionalmente e scegliendo responsabilmente. **È una libertà che viene dall'interno**, che ha principalmente a che fare con te, con le tue scelte, le tue priorità. Voglio usare la definizione di Berlin per proporti una dimensione intima della libertà positiva, anche se non so se lui sarebbe proprio d'accordo (ma il pensiero altrui serve anche per portarti da qualche altra parte, no?).

RICONOSCI CIÒ CHE NON SERVE

Torniamo un momento a Emily Dickinson, a come ha voluto vivere per realizzare la propria essenza: la poetessa aveva saputo riconoscere cosa **NON** le serviva per autodeterminarsi, per dare voce alla sua voce.

E che cosa puoi trovare in fondo a quella ricerca? Emily Dickinson ti fa strada, ispirandoti con una delle sue poesie che più amo (n. 1695):

“
 Ha una *solitudine*
 lo spazio ha
 una *solitudine il mare*
 ha una solitudine
 la morte,
 ma tutte queste
 sembrano folla
 in confronto
 a quel *luogo profondo*
 quella polare intimità
 di un'anima
 di fronte a sé stessa
 finita infinità.

Questo significa **scavare dentro di sé per capire, ascoltare il proprio infinito**.

Libertà è, dunque, **poter scegliere senza cancellare o dimenticare parti di sé stessi**: trasformare il proprio rapporto con il mondo, **abitare la possibilità di essere una totalità**.

Per trovare la propria voce, bisogna fare spazio, lasciare andare ciò che distrae e mettersi in ascolto, proprio come ha affermato un'altra donna speciale. Si tratta di una donna che ha avuto il coraggio di fare scelte anche controintuitive e controcorrente, perché aveva chiaro quello che voleva esprimere di sé. Certo, non è una poetessa, ma spaziare e trovare ispirazione nei posti più disparati è qualcosa che può arricchire la nostra ricerca: **“È facile ascoltare le voci degli altri e spesso è molto difficile ascoltare la propria**. Ogni persona che incontrerai vorrà qualcosa di diverso da te. La domanda è: tu cosa vuoi per te?” Chi te lo chiede è Beyoncé e tu cosa rispondi?

IL COLORE NON È MAI STATO COSÌ NATURALE.





MEDAVITA
**LOTION
CONCENTRÉE**

13

**ELEMENTI
NATURALI**

79%*

**RIDUCE LA
FORFORA**

70%*

**CAPELLI
PIÙ FORTI**

70%*

**FRENA LA
CADUTA**



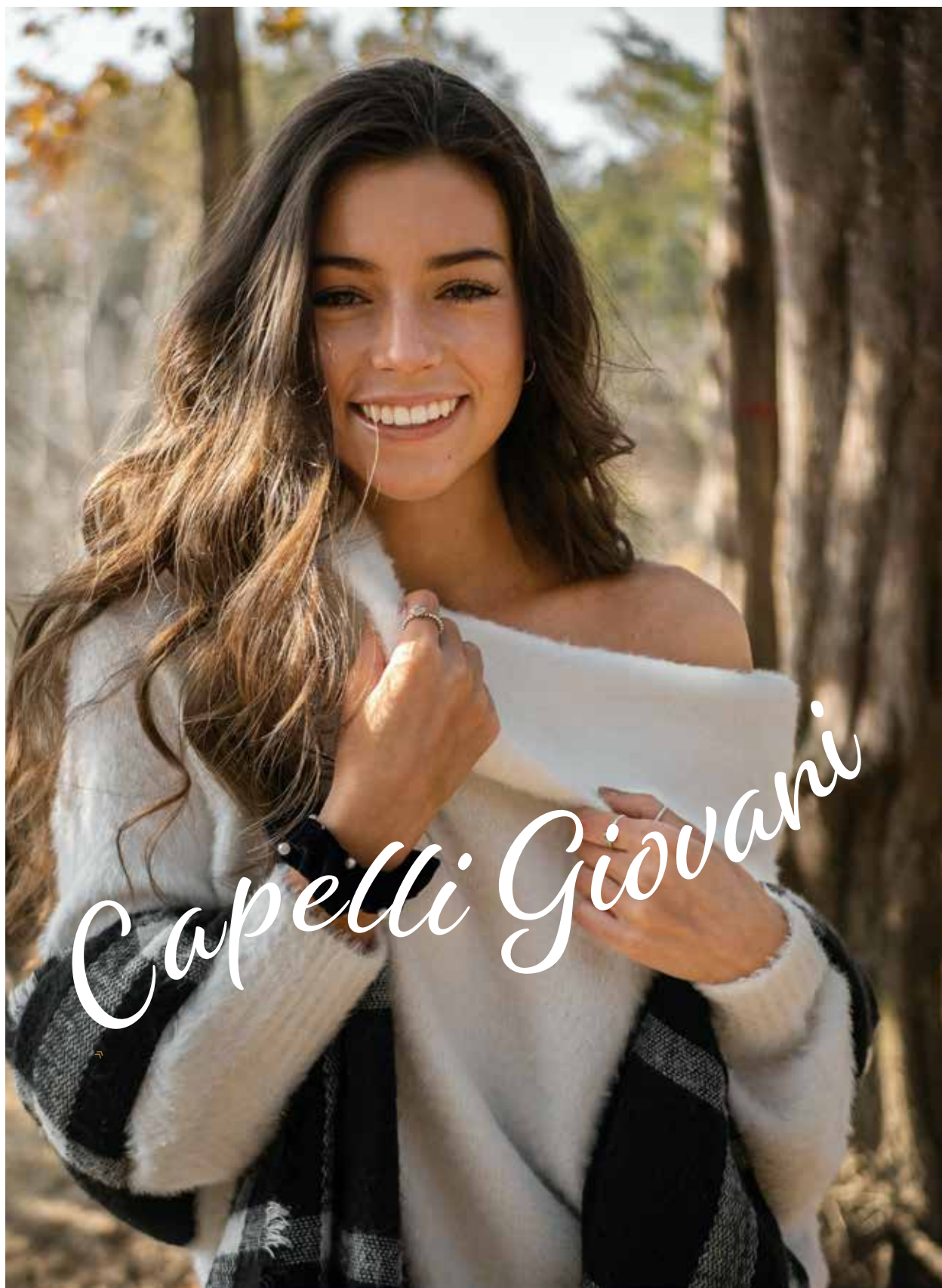
13 attivi vegetali di estrema vitalità e potenza.
**UN CONCENTRATO
DI NATURA CHE DA VITA AI CAPELLI.**

RISULTATI DIMOSTRATI DA TEST CLINICI

*Anticaduta - coadiuvante nella prevenzione della caduta dei capelli / *Studio clinico dermatologico e strumentale su 30 donne dopo l'utilizzo del trattamento completo shampoo + lozione per 6 settimane

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial



Well-Aging

a cura di Silvia Cecchinato
Hair care consultant Medavita

...

fin da Giovani

Una delle cose più importanti nella cura di sé, ormai risaputa anche tra le ragazze e donne più giovani, è amore sé stesse. Tutte sanno che, fin da giovani, per esempio, bisogna avere una certa attenzione per la propria pelle, con una skincare routine adatta al proprio tipo di cute.

Quante volte, però, hai pensato che fosse necessario proteggere e trattare la pelle del viso con prodotti adeguati solo da una certa età in su? Questa convinzione fortunatamente è superata e si è sempre più diffusa la tendenza che anche le pelli più giovani devono ricevere determinate e specifiche attenzioni.

Perciò, se sei fai parte del gruppo di giovani donne che hanno iniziato ad avere più cura della propria bellezza, questo articolo fa al caso tuo. Perché ormai si sa, dopo i 30 anni comincia l'invecchiamento di pelle e di conseguenza dei capelli. E siete d'accordo con me che prevenire è meglio che curare.

Certo fermare il tempo non si può, ma fortunatamente le ricerche nel mondo della cosmetica vanno avanti e ci informano sul fatto che prendersi cura di sé stesse fin da giovani con i giusti prodotti adatti alle proprie esigenze permette di limitare i segni del tempo.

Quindi, niente panico perché con

gli opportuni accorgimenti la pelle si può mantenere fresca ed elastica. Che poi alla fine è tutta questione di prodotti corretti e di trovare la propria routine.

E per routine intendo eseguire ben precisi step quotidiani per la cura del viso, avere uno stile di vita il più sano possibile ed evitare le fonti di radicali liberi, quelle famose molecoline che fanno male alle cellule del nostro corpo e alla nostra bellezza. Ma comunque c'è da preoccuparsi perché gran parte dei prodotti per il viso che hai iniziato ad utilizzare sicuramente contengono principi attivi antiossidanti che servono proprio a neutralizzarli.

Ormai che si è sdoganato il concetto di corretta skincare routine fin da giovani, che è assodata l'importanza

dell'utilizzo di creme anti-age ben prima che compaiano le rughe, si sa che la protezione solare va messa tutto l'anno e che la quantità giusta sono due dita di prodotto, sorge spontanea la seguente domanda:

MA DI CUOIO CAPELLUTO E CAPELLI COSA SI SA?

Adesso ve lo spiego. È vero che si sa molto anche in questo ambito, ma ci sono poche persone che vi dicono le cose come stanno davvero.

Per prima cosa, ricordiamo sempre che la vita del capello è un ciclo composto da varie fasi: una di crescita che dura circa cinque anni, una di arresto della crescita che dura circa due set-

DOPO I 30 ANNI COMINCIA L'INVECCHIAMENTO DI PELLE E DI CONSEGUENZA DEI CAPELLI E PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE. I GIUSTI PRODOTTI ADATTI ALLE PROPRIE ESIGENZE PERMETTE DI LIMITARE I SEGNI DEL TEMPO.



timane e una di caduta che dura tre mesi, a cui segue una nuova fase di crescita e via via di questo passo per all'incirca 10 volte nel corso di tutta la nostra vita.

Con il tempo, però, anche i capelli subiscono cambiamenti. Ad esempio, iniziano a diradarsi e assottigliarsi già a 35 anni.

Ma, arrivati a questo punto, è corretto chiedersi quali sono i segni visibili dell'invecchiamento sui nostri capelli?

Un capello invecchiato è fragile, sfibrato, secco soprattutto sulle punte, poco brillante, poco corposo e... ahimè bianco, ma questa è un'altra storia.

Questi segnali però possono presentarsi non solo a causa dell'età, ma anche a causa di un'alimentazione scorretta o uno stile di vita poco sano, a stress psico-fisico, uso di farmaci con principi attivi che interferiscono con il ciclo di vita dei capelli, ma anche fattori come smog, trattamenti chimici aggressivi, calore eccessivo degli strumenti di styling (phon e piastra), raggi UV e stress meccanici.

E soprattutto quanto si parla di stress, e questo succede a tutte le età, i follicoli subiscono dei danni che possono spesso portare alla caduta di capelli o al loro assottiglia-

mento. Il tutto è sempre causato dai famosi radicali liberi che si trovano praticamente ovunque.

Bene, immagino che adesso stiate pensando: "Tutto molto interessante, ma come si può evitare l'invecchiamento precoce dei capelli e ritardare quello fisiologico?" (questa sono io, magari voi non proprio così, ma questo è il concetto!).

LA RISPOSTA È SEMPLICE: PREVENZIONE!

Quindi, prima di tutto, prestate massima attenzione alle abitudini di tutti i giorni, a come trattate e curate i vostri capelli, dai lavaggi all'asciugatura, ai prodotti utilizzati, alla riduzione dei fattori che portano alla formazione di radicali liberi e allo stress ossidativo.

E poi, se devo proprio confessarvi tutto, un prodotto che fa al caso vostro è Lotion Concentrée, un concentrato di natura che dà vita ai capelli.

Ragazze mie, nello stesso modo in cui ormai non potete più fare a meno della vostra amata crema antirughe, del siero, del contorno occhi, della maschera anti-pollution e del tonico che vi aiuta a prevenire i segni del tempo sul vostro viso già dell'età di 25 anni, così deve essere e deve diventare anche la vostra routine per il cuoio capelluto e per i capelli.

Ebbene sì, esistono dei prodotti di haircare con i quali costruire la propria e personalizzata haircare routine e che vanno utilizzati già a questa età perché, proprio come per la pelle del viso, anche per la pelle



del cuoio capelluto e per i capelli se si agisce prima si limitano i segnali dell'età che avanza.

Perciò, per esempio, il concetto di anticaduta, che tanto vi spaventa, non deve più essere inteso come trattamento da fare nel momento in cui si presenta il problema o nel momento in cui si cominciano a manifestare i primi segni del tempo con l'assottigliamento e il diradamento dei capelli, perché potrebbe essere tardi, ma bisogna reintrodurre, anche in questo caso, il buon ma efficace vecchio detto per cui "prevenire è meglio che curare".

Viviamo in un'epoca in cui le fonti di stress fisico, psichico e ambientale sono sempre più presenti e impattanti sul nostro corpo e sui nostri capelli, perciò diventa fondamentale combatterle fin da giovani, quando ancora le nostre cellule sono attive e vivaci.

Qualche riga fa vi ho parlato di Lotion Concentrée perché è la carta vincente in casa Medavita a questo scopo.

Lotion Concentrée è l'idea di bellezza e di salute dei capelli, intesa come corposità, forza e compattezza, racchiusa in una fiala conte-

nente una formulazione a base di estratti vegetali naturali, ma naturali per davvero. Provare per credere ragazze!

Da tricologa e da esperta di capelli e di ciò che fa veramente bene alla loro salute nel tempo, vi posso dire che Lotion Concentrée deve diventare lo step fondamentale nella routine di cura dei vostri capelli, ma soprattutto per la vostra cute. Perché solo da una cute sana, nasce un capello sano, forte e bello.

Questa fiala infatti vi permette, con i suoi preziosi ed efficaci principi attivi, regolarizzare la fase di crescita dei capelli, di introdurre a livello di pelle e follicoli importanti antiossidanti (eccoli di nuovo, quelli che eliminano i radicali liberi), di difendere il cuoio capelluto da agenti esterni che potrebbero danneggiarlo e di mantenerlo sano, stimolando

**LOTION
CONCENTRÉE È
L'IDEA DI BELLEZZA
E DI SALUTE
DEI CAPELLI,
RACCHIUSA
IN UNA FIALA
CONTENENTE UNA
FORMULAZIONE A
BASE DI ESTRATTI
VEGETALI NATURALI**

il microcircolo, anche grazie ad un apposito massaggio, che così potrà, in supporto, portare nutrimento ai follicoli. Vanno tanto di moda i massaggiatori per il viso, ormai un must have della skincare routine, allo stesso modo può diventare altrettanto essenziale un bel massaggio per il vostro cuoio capelluto. Insomma, ecco finalmente svelato come vanno veramente le cose, ma è solo in questo modo che conserverete davvero la giovinezza dei vostri splendidi capelli più a lungo. ■






MEDAVITA
Choice


MEDAVITA
Choice



**SAI CHE COS'È CHOICE
COLOR NON COLOR NATURAL ROOT?**

La nuova colorazione coprente
a pH acido.

La novità? È semipermanente, senza ammoniaca,
per la copertura naturale dei capelli bianchi.

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial



Smart expert

a cura di Cecilia Brianzi
Consulente di Armocromia
...

PERCHÉ
IL **ROSSETTO**
ROSSO NON STA
BENE A TUTTE?

LOVE
THAT
RED

VI SIETE MAI CHIESTI PERCHÉ IL **ROSSETTO** ROSSO RISULTA SU ALCUNE PERSONE **RAFFINATO** ED **ELEGANTE** E SU ALTRE DIVENTA ESTREMAMENTE **PESANTE** E **CHIASSOSO**?

La risposta è semplice: questione di Armocromia.

L'Armocromia è un'antica dottrina che analizza i colori naturali della persona e li mette in risalto, è un'attenta analisi del colore che analizza il mix pelle-occhi-capelli secondo un criterio di armonia e attraverso linee guida porta a definire la gamma di colori ideale per ciascuno di noi. Quest'affascinante e complessa disciplina aiuta a individuare i colori che meglio valorizzano la persona stabilendo la stagione di appartenenza, ossia la gamma di colori più appropriata per le sue caratteristiche.

La classificazione in stagioni rappresenta i colori presenti in natura nelle diverse stagioni dell'anno.

I colori invernali, saranno quelle tinte purissime e fredde che partono dal verde smeraldo, dal blu petrolio, per arrivare al giallo limone, al rosso lampone, al porpora, e in generale fino a ricomprendere tutte quelle cromie che prediligono l'argento come colore d'accostamento. I colori che predominano la stagione estiva saranno tutti quei colori freddi e nuance pastello che vengono chiamati icy: il glicine, il lavanda, il color menta, il lilla, il color orchidea, il blu cobalto, l'azzurro

tiffany... insomma, tutte quelle sfumature che partono da una base fredda e poco saturata!

I colori autunnali sono per antonomasia quei colori caldi e avvolgenti quali ad esempio il verde bosco, il marrone, i colori delle spezie aranciate, il giallo ocra, il bordeaux, il rosa pesca, l'ottanio. Quindi tutte quelle cromie che ricordano i paesaggi autunnali e che per la loro base calda vengono generalmente accostati al color oro.

Infine abbiamo la primavera! I colori che più valorizzano questa stagione sono usualmente brillanti e caldi, ricordano i colori dei fiori quando fioriscono. Sono ad esempio: il viola ciclamino, il blu royal, il rosso corallo, il verde basilico, il giallo mango, l'arancione papaya, il giallo narciso, il rosa pesca e così via.

Individuare il profilo esatto è importantissimo per creare la palette personalizzata dei "colori amici", che sono in armonia con i propri colori. La palette accompagna la persona per tutta la vita ed è utile per orientarci nella scelta dei colori del nostro guardaroba, degli accessori e dei gioielli, del make-up e ovviamente le nuance di capelli che più ci possano valorizzare.



Per natura siamo portati a riconoscere il bello in modo del tutto spontaneo perché l'unica oggettività nella bellezza è l'equilibrio cromatico.

Diamo uno sguardo rapido alle tendenze beauty in questi ultimi 100 anni e vediamo quante sfumature di rosso abbiamo attraversato.

Durante gli anni '20 spopolava il rosso scuro su bocche a forma di cuore come quella di Betty Boop. Negli anni '50 e '60 fuxia, arancione o rosso su bocche larghe e super-sexy erano un segno inconfondibile di sicurezza e audacia; negli anni '80 e '90 è stata la volta del marrone e del granata mirtillesco da yuppiessa. Dagli anni 2000 grande libertà di estro sia nella texture che nel colore! Dai colori più lucidi a quelli opachi o glitterati.

Ma come possiamo capire tra tutte queste sfumature qual è quella che ci dona di più? Il rossetto è un grande classico del beauty, ma anche un grande dilemma.

È qui che entra in gioco il sottotono, ossia la temperatura della pelle.

Durante la seduta di Armocromia il sottotono è il primo valore da analizzare per definire se il nostro incarnato è caldo o freddo, stabilita la temperatura della pelle non resta che "ripeterla" in termini di make-up, hair style e guardaroba.

Il colore delle labbra deve fare eco ai nostri colori naturali come una sorta di "effetto specchio". Se riusciremo a scegliere la nuance perfetta questa contribuirà senza dubbio a rendere il nostro aspetto più luminoso ed elegante. D'altra parte noteremo subito se il rossetto scelto non si addice al nostro incarnato poiché l'effetto finale sarà probabilmente poco valorizzante ed appesantirà lo sguardo.

Questa regola è inversamente proporzionale, quindi se provassimo due tonalità di rossetto una più rosata/fuxiata, quindi più fredda e l'altra più rossa aranciata, quindi più calda, capiremmo subito il nostro sottotono. Provare per credere! Se il nostro incarnato risulta fred-



do e lunare il rossetto che meglio ci valorizza apparterrà sicuramente alle tonalità di rossi freddi, fuxiati e rosati al contrario, se il nostro incarnato risulterà caldo e solare sarà enfatizzato dalle cromie che passano dal rosso aranciato, al pesca e ai diversi marroni color mattone.

Il colore brillante c'è chi lo ama e lo indossa con personalità e radiosa luminosità; c'è invece chi lo odia perché magari su di sé lo trova eccessivo e poco elegante. La colpa di questa differenza non è certo del colore, se non ci dona probabilmente l'unico problema è che non rientra nella nostra gamma cromatica (o come si dice in gergo: Non è in palette!).

Le cromie intense illuminano colori forti: occhi brillanti, capelli molto scuri o un alto contrasto. Le tonalità soft e calde sono molto apprezzate perché considerate delicate ed eleganti, ma non sono così facili da indossare perché enfatizzano chi per natura ha colori spenti e a basso contrasto, per esempio: una carnagione dorata, capelli castani e occhi nocciola con pagliuzze ambrate.

Sulla base di questi piccoli accorgimenti, lo stesso colore di rossetto potrà risultare meraviglioso su una persona e davvero poco interessante su un'altra. Ripetiamo tutti insieme "Se distante dalle nostre naturali cromie ci morirà addosso al contrario sarà romantico, femminile ed estremamente elegante".

Distinguere un rossetto rosso caldo da uno freddo è molto semplice e immediato, basta passarlo sul dorso della mano e poi sfumarlo con le dita se prevarrà una base aranciata si tratterà indubbiamente di una cromia calda, se salterà fuori una

base più rosata si tratterà di una cromia fredda.

Questi piccoli consigli escludono tendenze, mode e quant'altro poiché una volta scoperta la palette di appartenenza questa sarà una vera e propria rivelazione! Potrete sperimentare con tantissime sfumature di colori che magari fino a quel momento non avevate mai nemmeno considerato!!

Il rossetto è lo strumento di seduzione per eccellenza, fondamentale per noi donne, non perché è un'istituzione femminile, ma per motivi di benessere psico-fisico.

Il rossetto lo indosso sempre anche sotto la mascherina semplicemente perché mi fa sentire bella e determinata, sicura di me e pronta per affrontare la giornata.

Qui cito Platone che diceva "il bello è lo splendore del vero".

Sicuramente leggendo questo articolo avrai fatto delle ipotesi sulla tua stagione di appartenenza oppure su quella di una persona cara, quindi adesso non resta che scoprirla con certezza così da individuare i colori che meglio valorizzino il tuo incarnato. L'Analisi del Colore è il primo step della Consulenza di Immagine e può essere fatta da una consulente esperta solo dal vivo e su viso struccato e non abbronzato, in condizioni di luce naturale. Riorganizzare il proprio set trucchi, l'armadio e i propri acquisti sulla base dell'armocromia consente di creare uno stile unico, personale e valorizzante e di risparmiare tanto tempo e tanti soldi nel futuro! L'unico effetto collaterale è che crea dipendenza, sentirete l'irrefrenabile impulso ad applicarla ovunque, anche nell'arredare casa oltre a indovinare la stagione di appartenenza dei vostri amici.

Inoltre come ultima cosa ma non meno importante, chiunque può sottoporsi alla seduta di Armocromia, non c'è sesso e non ha età. "vedersi meglio" ci fa sentire meglio. L'analisi del colore non è solamente una faccenda estetica ma una vera filosofia di vita, oltre a illuminare l'incarnato, rinfresca l'immagine e il suo potere comunicativo.



CÉCILE ROSE

Classe 1991, Capricorno style e strega dei colori.

Ho studiato presso l'Italian Image Institute di Rossella Migliaccio e sono una consulente di Armocromia. I colori sono il risultato di un'attenta introspezione e filo conduttore di tutte le mie più grandi passioni quali la moda, l'arte, la pittura e il design. Ho un background artistico, dopo il Liceo Artistico mi sono laureata in Visual Communication Art Direction. Mi dedico ogni giorno alla ricerca di tutte quelle componenti che possano arricchire la mia estetica di bellezza. Le mie passioni sono la mia energia e le mie principali fonti d'ispirazione sono

i fiori, le piante, l'antiquariato, il vintage e tutte le sfumature di arte. Cécile Rose, nasce dal mio irrefrenabile amore verso lo stile francese e da un immaginario mondo che mi lega al sud della Francia dai suoi

MUST HAVE? IL ROSSETTO. IMMANCABILE ANCHE SOTTO LA MASCHERINA

colori e profumi, all'atmosfera che emana la Provenza e a quel Romanticismo che tanto mi fa sognare. Tra le tante cose, Rosa, è il secondo nome di mia madre e mi sembra giusto attribuirle la giusta importanza dato che si è sempre prodigata come fan numero uno ai miei percorsi artistici e pittorici. Amo lo stile francese perché mi rispecchia molto, ovvero semplicità nelle linee, nei colori e nelle forme. Prediligo look minimal ma con l'aggiunta di qualche pezzo ricercato, adoro il vintage e penso che la chiave della femminilità contemporanea sia un giusto compromesso con alcuni capi maschili, come capispalla e maglioni. Ricerco sempre l'unicità e l'affinità a distinguersi dalla massa, cercando in ciascuno la propria cifra stilistica per combattere una volta per tutte la dittatura del nero, l'omologazione e l'appiattimento. Must Have? Il rossetto. Immancabile anche sotto la mascherina, mi fa sentire bella e determinata, pronta per affrontare la giornata e mi ricorda di non abbuffarmi nel cibo, ma di preferire stuzzichini o cose piccole e leggere che non lo rovinino.

ceciliabrianzi@gmail.com
@ceci.lerose
www.cecile-rose.com

contatti



MEDAVITA

PRODIGE

**DIVINE BEAUTY
HAIR CREAM**



**CREMA DI BELLEZZA
SETIFICANTE PER CAPELLI.**

Immergiti nella più sublime esperienza rigenerante con
IL RITUALE PRODIGE HOME INTENSITY CARE.

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial



La cucina di Antonio

a cura di Antonio Mucciaccia
Chef Medavita

In Medavita si aggiunge sempre un posto a tavola



Roast Beef

MAGATELLO
DI MANZO

Ingredienti
per 10 persone

- ☐ 1,5 Kg di carne magatello di manzo
- ☐ 3 Kg di patate
- ☐ Sencino quanto basta, in alternativa si può usare la rucola o qualsiasi insalata a piacere.
- ☐ Sale aromatizzato con Timo q. b.
- ☐ Rosmarino q. b.
- ☐ Salvia q. b.
- ☐ Sale grosso q. b. w

Perché il Roast Beef è così buono? Cuocere non significa solo scaldare: il calore può innescare una serie di reazioni che trasformano gusto e consistenza del cibo, rendendolo delizioso. La ricetta del Roast beef proviene dalla tradizione anglosassone. Si tratta di un taglio di carne cotto a lungo ma a bassa temperatura, in modo che la parte centrale sia riscaldata ma non completamente cotta.

Il roast beef Medavita è fatto con il Magatello di Manzo. Conosciuto anche come girello o lacerto, il

magatello è fra i tagli più pregiati ricavati dalla parte alta ed esterna della coscia del bovino (manzo, vitellone, vitello). Allungato e decisamente magro, fa parte della muscolatura della natica e quindi "lavora" molto, risultando perciò povero di grasso. Una morfologia che ne determina l'utilizzo in cucina.

Soprattutto quando si tratta di cotture, che devono essere brevissime o molto lunghe: le vie di mezzo, infatti, darebbero inevitabilmente una carne dura e stopposa. Il magatello ha una polpa a grana piuttosto grossolana. Si può

verificare al taglio (perpendicolare alle fibre) e facendo il paragone, per esempio, con una fetta di filetto: nel girello, si noterà una struttura a fibre piuttosto spesse, nel filetto molto fini. Questo influisce sulla tenerezza e rende indispensabile una buona frollatura, il processo di maturazione che, effettuato correttamente, ammorbidisce la carne e ne sviluppa il gusto.

Il roast beef di Antonio: una bontà, provare per credere!



Procedimento:



Sbucciare le patate e **tagliarle** a **pezzettini**. Cuocerle al forno fino ad **ottimale cottura**.



Secondo il peso del magatello, in questo caso di **1,5 kg**, **tempo di cottura di 40 minuti a 240°**, forno pre riscaldato.



Preparare il **sale aromatizzato** tritando **timo**, **rosmarino** e **salvia**. Predisporre una teglia con carta da forno, **cospargerla** di sale grosso e adagiare il magatello di manzo, **pulito accuratamente**.

Una volta adagiata la carne, aggiungere sulla superficie il sale aromatizzato precedentemente preparato, senza esagerare. **Non aggiungere olio**, lasciarlo al naturale.

Contorni Ideali

Adagiarlo successivamente ad averlo affettato su un **letto di insalata** (soncino, rucola, a propria discrezione e scelta). Condito con una salsa **preparata** con **maionese** e paté di olive toscane. **Accompagnato** con **patate al forno**.

Procedimento della salsa

Se si prepara la maionese fatta in casa:

- ☐ 1 uovo e mezzo
- ☐ Mezzo litro di olio di girasole
- ☐ 100g di paté di olive, consigliato paté di olive toscano perché più delicato.

Amalgamare il tutto

Se si utilizza una maionese pre confezionata:

- ☐ 400 g di maionese già pronta
- ☐ 100g di paté di olive toscane

Amalgamare il tutto



Ragù Bianco

ALLA PIEMONTESE

Sofisticato, delicato, più raffinato forse del classico con il pomodoro. Stiamo parlando del **Ragù Bianco** che differisce dal classico ragù con salsa al pomodoro sia nella preparazione e soprattutto nel risultato finale, ma sono comunque **due ottimi condimenti** per

fettuccine, papardelle, gnocchi e anche formati di pasta corta secca. Potrai preparare questo ragù bianco per il **pranzo della domenica**, quando vorrai portare in tavola un piatto che **profuma di tradizione** senza tuttavia trascorrere ore ai fornelli.

Ingredienti per 6 persone

- ☐ 700 g di carne
- ☐ 400 g di verdure (sedano, carote, cipolla)
- ☐ 2 hg di salsiccia a coltello
- ☐ Funghi secchi (importante che siano profumati e che vengano da una buona zona)
- ☐ Un bicchiere di vino bianco
- ☐ Sale q. b.



Preparare il **soffritto** con **carote, sedano e cipolla** precedentemente tritati. Cuocerlo per almeno **15 minuti** a fuoco lento.

Aggiungere la **carne** al **soffritto**. Accertarsi che la carne si **amalgami** molto **bene** con il soffritto.



Nel frattempo, preparare un **pentolino** con **acqua**. Scaldarla lentamente (non deve bollire), deve solo intiepidirsi. Adagiare i **funghi secchi**. Una volta che i funghi si sono ammorbiditi, vanno **tritati** e aggiungerli al soffritto con la carne. Dopo **mezz'ora di cottura**, aggiungere un bicchiere di **vino bianco**.



Lasciar **evaporare** il **vino bianco** e aggiungere il brodo dei funghi. Il **brodo** dei funghi va aggiunto per **allungare il soffritto** nel caso in cui la carne si sia troppo asciugata. Una volta **terminata la cottura**, va aggiunto il **sale**. Aggiungerlo sempre a fine cottura, mai all'inizio. **Servire il ragù con le papardelle**.

BUON APPETITO!

MEDAVITA

Choice



MEDAVITA

Choice



COLOR NON COLOR

La colorazione oleo-gel
a pH acido permanente senza ammoniaca.

Arricchito con uno speciale condizionante che leviga
la struttura capillare sigillando le squame
ed esaltando la naturale luminosità del colore.

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial



Enjoy Winter Time

a cura di Tina Ruggeri
Senior Editor

...

SULLA NEVE...NON PER

SPORT!

L'inverno appena concluso è stato uno degli inverni più freddi e nevosi degli ultimi decenni. Non certamente ai livelli della famosa nevicata del 1956 o del 1985 che fece persino cadere il tetto del Palazzetto dello Sport di Milano. Ma è stato anche l'inverno della pandemia che ha tenuto chiusi tutti gli impianti da sci, costringendo tante persone a rimanere nella propria casa. E chi, invece, ha potuto recarsi nelle proprie abitazioni in montagna ha iniziato a riapprezzarla come mai prima. In modo semplice, normale, tornando a godere del panorama o del semplice camminare sulla neve fresca, e, tornando soprattutto a riscoprire quelli che un tempo erano gli sport invernali agli albori.

I mesi più freddi possono essere anche molti divertenti senza costringere chi non è abituato a praticare attività sportiva a livello professionistico. Basta una semplice passeggiata in mezzo alla natura per rimanere anche in forma. Sembra strano ma anche le grandi abbuffate natalizie fatte ad alta quota, si possono smaltire con due passi nella neve o una sciata senza eccedere in risalite o discese scavezacollo.

È **"SLOW"** LA PAROLA D'ORDINE DI QUESTO ANNO E MEZZO. **STARE A STRETTO CONTATTO** CON LA **NATURA** PER ALCUNI GIORNI PUÒ **AIUTARE A LIBERARSI** DALLO **STRESS**, **ALLEGGERIRE** LA **MENTE** DAI CARICHI DI LAVORO, DAI **PENSIERI** E DAI **PROBLEMI QUOTIDIANI**.

MEDAVITA MAG CONSIGLIA

REQUILIBRE

80%**

Capelli puliti
più a lungo

87%*

Capelli più
voluminosi
e corposi

90%**

Riduce la
produzione
di sebo

LA SOLUZIONE SEBO-EQUILIBRANTE.

PER UN CUOIO CAPELLUTO
PROFONDAMENTE PURIFICATO.

RISULTATI DIMOSTRATI DA TEST CLINICI.

Con Zenzero, Soia, Lotion Concentrée
Naturalis Essentiae.

* Studio clinico dermatologico su 30 uomini e donne dopo l'utilizzo del trattamento completo shampoo + lozione per 4 settimane.
** di soddisfazione di 30 uomini e donne dopo l'utilizzo del trattamento completo shampoo + lozione per 4 settimane.



SCI E BENESSERE AD ALTA QUOTA. SI PARTE DAL TELEMAR PER APPRODARE ALLO SCIALPINISMO, UNO SPORT CHE PERMETTE DI SCOPRIRE IL CUORE E L'ESSENZA VERA DELLO STARE A CONTATTO CON LA NATURA IN MONTAGNA



Gli sport invernali contribuiscono infatti a liberare la serotonina, l'ormone che aiuta a combattere lo stress. Ma ovviamente non praticati a livello professionistico. Si può cominciare chiaramente con il più classico degli evergreen quando si parla di neve e di montagna. Ovvero lo sci. Ma lo sci come lo vediamo e lo apprezziamo noi, nei decenni si è evoluto. Per chi volesse sciare in modo "slow" si può approcciare al Telemark, ovvero la tecnica primordiale con la quale è nato lo sci. Questa tecni-

ca fu inventata da Sondre Norheim, uno sciatore proveniente dalla ex contea norvegese di Telemark a metà dell'Ottocento. L'invenzione del telemark è comunemente considerata come l'inizio dello sci come sport. Con questa tecnica avvennero le prime gare di sci nel 1843 a Tromsø (Norvegia).

Sci e benessere ad alta quota. Si parte dal Telemark per approdare allo scialpinismo, uno sport svolto in modo tranquillo e senza grandi difficoltà, che permette di scoprire il vero cuore e l'essenza vera dello stare a contatto con la natura in montagna. Incarna perfettamente il concetto di immergersi in diretto contatto con la natura e il benessere, e magari concedersi qualche sciata ammirando le nostre bellezze alpine. Per chi preferisce non rischiare, perché non si sente pronto o non ha voglia di sobbarcarsi risalite con lo ski-lift o in cabinovia, c'è l'alternativa legata allo sci da fondo, rinvigorito lo scorso inverno dalle chiusure causa pandemia.

Lo sci da fondo permette di scivolare sulla neve battuta e aiuta anche a dimagrire perché il movimento coinvolge direttamente le braccia e le gambe. Aiuta a rimanere in forma e permette di apprezzare le meraviglie della natura. Poi si entra in un settore un po' più adrenalinico con una specialità molto in voga negli ultimi anni e che piace ovviamente ai ragazzi. Ovvero lo snowboard. Apprezzato dai bambini e dagli adulti, anche la tecnica è meglio impararla da bambini. Lo snowboard si è evoluto in altrettante sotto specialità come lo snowkite, creato dal connubio tra kitesurf, snowboard e sci. Una attività molto forte, dinamica, indipendente che ti permette letteralmente di volare sulla neve. Permette, infatti, di muoversi liberamente ovunque ci sia neve e vento. I piedi devono essere ben piantati sulla tavola da Snow e con la vela si sfreccia per valli e discese cariche di neve, e fermarsi ad ascoltare il silenzio che

crea la neve fresca e i rumori del bosco o ammirare i riflessi del sole sul bianco delle distese montane. E ancora un altro modo per amare la montagna, ma questa volta legato al mondo animale, è lo sleddog, ovvero le slitte trainate da cani. Passioni e tradizioni che abbiamo importato dai paesi nordici, un modo suggestivo di vivere la montagna anche se ancora poco praticato sul nostro arco alpino. Però è un passatempo, anche se esistono gare e campionati di questo sport, molto adatto per i bambini. Un'esperienza che ti fa immergere completamente nella natura e che permette di creare un rapporto speciale con i cani.

Ma, ritornando alla pandemia e al periodo strano che abbiamo vissuto, all'inverno che ha permesso di

sumare calorie. Magari da soli, senza il vociare e la confusione degli impianti da sci. E tra gli sport invernali che tutti possono praticare c'è da annoverare ovviamente anche il pattinaggio su ghiaccio, altra specialità che arriva dal Nord Europa e che ha qualche centinaio di anni. Il pattinaggio su ghiaccio lo si vede dipinto anche nei quadri seicenteschi dei pittori fiamminghi. Volteggiare sul ghiaccio è un'attività piacevole e adatta a tutti, grandi e piccini. Insomma la pratica degli sport invernali si rivela stimolante, spesso più del monotono allenamento in palestra o la classica corsa a piedi. Con la differenza che ad alta quota si può stare totalmente immersi nella natura, a stretto contatto con l'ambiente e lontano dai ritmi, dai

rumori e dallo stress frenetico della quotidianità. Una palestra naturale la montagna che può stimolare il benessere psico fisico, permettendo anche al fisico di purificarsi con un aumento del metabolismo aerobico. Insomma una bella passeggiata in montagna può fare decisamente bene.

Il tutto ovviamente senza fare sforzi eccessivi e senza lanciarsi nel classico agonismo mettendo magari a repentaglio la propria incolumità personale. Prepariamoci quindi ad apprezzare tutto ciò che sa di sport e di inverno in vista anche delle Olimpiadi Invernali di Milano - Cortina del 2026.

Ci sarà da divertirsi anche come spettatori. Non solo come praticanti. ■

UNA PALESTRA NATURALE LA MONTAGNA CHE PUÒ STIMOLARE IL BENESSERE PSICO FISICO, PERMETTENDO ANCHE AL FISICO DI PURIFICARSI CON UN AUMENTO DEL METABOLISMO AEROBICO

apprezzare anche la semplice camminata sulla neve, ecco rinascere e riscoprire le ciaspolate. Magari di notte, al chiaro di luna, accompagnati da fiaccole, mentre la natura dorme.

Le ciaspole sono semplicemente delle racchette che si agganciano con dei lacci sotto gli scarponi e ormai sono diffusissime e permettono di non affondare nella neve fresca, anche in questo modo allenando con intensità gambe e glutei e con-





MEDAVITA
**BETA
REFIBRE**



BETA REFIBRE
PIÙ FORZA AI TUOI CAPELLI.

Un complesso di tre aminoacidi puri e a bassissimo peso molecolare,
in grado di raggiungere lo strato più interno della fibra capillare.

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial



Urban Design

a cura di Monica Gasperini
Architetto e Designer

...

INTERVISTA A MONICA GASPERINI

Monica Gasperini architetto e designer con studio a Cattedolica e una sede strategica a Milano abbraccia diverse attività: architettura, progettazione di interni e product design. I suoi oggetti sono stati protagonisti dei Saloni del Mobile di Milano, della mostra Pop Up Artemest a New York e di Maison&Objet a Parigi con Lelièvre Paris.

■ In che modo ti sei avvicinata al design e all'artigianato? Hai riscontrato difficoltà iniziali?

■ La mia passione per il design puro e di ricerca ha preso il sopravvento sull'architettura e così mi sono dedicata con più attenzione agli oggetti ed al recupero dell'artigianato d'eccellenza legato al design. Ho iniziato una progettazione custom made di pezzi esclusivi e di lusso per clienti che hanno l'opportunità di avere oggetti in serie limitata. Il mio modo di operare anche nell'architettura è sempre stato minuzioso e su misura ma in scala più ampia. Il design è per me un modo di vivere ed è qui che so muovermi bene e mi sento a mio agio.

Inoltre i viaggi, le contaminazioni, il mercato e la cura del dettaglio mi hanno portato ad entrare ancora di più in contatto con la manifattura e l'artigianato con un fascino completamente diverso per un nuovo concetto di lusso.

Le difficoltà fanno parte del gioco della vita ma il desiderio di raggiungere nuovi traguardi stimola il mio bisogno di crescere e di miglioramento. Equilibrio è per me la parola chiave.

■ Il design per te sembra essere un impegno e appuntamento quotidiano?

■ Il Design è per me un modo di vivere. È ossigeno. Questo lungo periodo di "chiusura" per gli spostamenti non è stato facile per me che sono una creativa... mi sono sentita molto frenata anche se non mi sono mai fermata. Mi piace nutrire la mia Anima. Viaggiare, visitare musei, gallerie d'arte e mercatini sono le mie passioni. Sono profondamente attratta dal Bello e da tutto ciò che non conosco. Ho una sorta di inquietudine di fondo che mi spinge a cercare e scoprire. Finalmente da un po' si è tornati a respirare.



IL DESIGN
È PER ME UN
MODO DI VIVERE
ED È QUI CHE SO
MUOVERMI BENE
E MI SENTO A MIO
AGIO.





■ Come è cambiato il design, e il modo di fare design, in questi ultimi dieci anni?

■ Il Design si è arricchito di cura dei dettagli. In questi anni c'è una grande attenzione agli oggetti ed al recupero dell'artigianato legato al design. Ci siamo allontanati dall'industrializzazione del prodotto per rivolgerci ad una progettazione custom made di pezzi esclusivi per una clientela più attenta. E' un Design basato sull'unicità e la Ricerca. Mi trovo molto affine a questo periodo fatto di cura, equilibrio e amore per i particolari. Il mio modo di operare, infatti, è sempre stato attento al dettaglio.

■ Che tipo di consigli condivideresti con altre donne che si avvicinano per la prima volta al mondo del design e dell'artigianato?

■ Passione e Determinazione prima di tutto. Questo lavoro è bellissimo, ma è necessario studiare e impegnarsi. Ho imparato che bisogna essere pronti a cadere e rialzarsi ma che, se uno lo vuole, c'è sempre un nuovo inizio. La prima cosa è capire cosa ci riesce bene, partire da quello che ci fa sentire soddisfatti per esprimere al meglio quello che abbiamo dentro e seguire quella direzione. I sogni sono obiettivi che si realizzano!

■ Quando invece intervieni sulla ristrutturazione o l'ammodernamento di un ambiente, quale è il tuo approccio?

■ Progettare è sempre un bel viaggio! Il mio approccio è l'ascolto in genere. Sono molto attenta alle esigenze e desideri del committente, allo stesso tempo all'analisi degli spazi, della luce e dall'emozione che mi crea quell'ambiente. Tutto questo mi fa intravedere il risultato finale immediatamente.

Inoltre la Ricerca è fondamentale per poter rendere un progetto Unico e Speciale. In ogni caso il filo conduttore dei miei lavori è lo studio di materiali, delle linee e dei colori in armonia. Nei miei progetti c'è sempre un legame tra antico e moderno e una full immersion nell'arte contemporanea in genere. Il tutto per luogo eclettico.

■ Com'è la casa d'oggi?

■ La casa di oggi è quella che uno si sente addosso, sempre! Non ritengo ci sia una regola nella creazione della casa di oggi, la mia è più una ricerca nel renderla Unica e Speciale per chi la abiterà.

Trovo bellissimo sapere che le persone sono in armonia con le mie creazioni. I miei progetti hanno un occhio di riguardo per il multiculturalismo. Un ponte tra antico e moderno ricco di contrasti culturali, temporali e geografici. Inoltre è fondamentale l'attenzione per una progettazione sostenibile.



■ Come è cambiata la percezione degli spazi in seguito alla pandemia?

■ La pandemia ci ha costretto per tanto tempo a casa facendoci guardare e sentire tante cose su cui non ci soffermavamo per velocità e distrazione. La casa con i suoi spazi, ci ha rassicurato ed allo stesso tempo compresso, facendoci capire quello di cui abbiamo bisogno. Ora che siamo tornati ad una pseudo normalità molte cose si sono modificate e siamo alla ricerca di spazi ampi e dilatati. Abbiamo la necessità di luoghi tutti per noi: angoli silenziosi per poterci concentrare e raccogliere idee. Mai come in questo momento il contatto con la natura ci fa sentire vivi. Flessibilità è per me la parola chiave che racchiude tutto. Dal soggiorno, alla cucina passando per il bagno, lo studio, gli spazi outdoor, e sulle funzioni che assolvono. Allo stesso tempo massimo stile per rendere gli ambienti diversi tra loro, comfort e tecnologia.

■ Cosa si ricerca nelle nuove unità abitative?

■ La ricerca del Bello in tutte le sue forme. Tutto è costruito a doc come un abito sartoriale e richiede continue prove, cura dei dettagli e ascolto. I materiali sono puri, preziosi e accoglienti, così l'uso e lo studio dei colori in armonia per un nuovo concetto di casa caratterizzato da un occhio di riguardo per il multiculturalismo. Un ponte tra antico e moderno, un luogo ricco di contrasti culturali, temporali e geografici. Una casa eclettica! Dedico molto tempo ed energia alla realizzazione di una casa e trovo bellissimo sapere che le persone sono in armonia con le mie creazioni. Anche perché alla fine di questo viaggio rimane spesso una splendida amicizia.

■ Quali stili preferiscono attualmente i clienti?

■ Dipende! Ci sono clienti che sanno quello che desiderano ottenere mentre altri vanno completamente indirizzati. In ogni caso il mio ruolo è quello di portarli alla realizzazione di un'opera che li rappresenti. Questo è fondamentale al fine della riuscita di un lavoro. I sogni sono importanti ed ognuno ha il suo. Io ho il compito di realizzare il loro sogno esprimendo la mia arte. Una volta entrata nel progetto i clienti si lasciano guidare e accolgono quanto gli indico e trasmetto. Ogni progetto ha una sua storia ed un suo percorso così come è particolare ed esclusivo quello che creo per il committente.

■ Una cosa che a tuo avviso non deve mai mancare in un tuo progetto?

■ Un progetto deve essere funzionale. Bisogna essere coerenti con quello che si fa. La Bellezza racchiude tutto ciò.





MEDAVITA

Elite

CHOICE COLOR

IL COLORE
SENZA AMMONIACA
NON HA PIÙ LIMITI.

Scopri la nuova colorazione professionale Medavita:
colore pieno, riflessi luminosi ed estrema capacità coprente.

NATURALMENTE, SENZA AMMONIACA.



COLORAZIONE
PERMANENTE
SENZA AMMONIACA



100%
COPERTURA DEI
CAPELLI BIANCHI



SCHIARITURA
FINO A 3 TONI

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial



E-Book

a cura di Marilisa Zanini
Digital Content Creator

L'evoluzione della figura *femminile* nel mondo Disney

Le favole hanno caratterizzato l'infanzia di tutti noi. Lette la sera prima di addormentarci, raccontate da un adulto per attirare la nostra attenzione o gustate individualmente di fronte ad un libro o alla TV.

I Classici Disney sono tanti e le trame che li caratterizzano hanno molti elementi in comune, come specifiche peculiarità. Una parte di questi, a tal proposito, si distingue per la presenza del tema amoroso, sempre legato a quello della nobiltà e insieme della magia. Le protagoniste femminili di queste storie sono divenute talmente famose che

è ormai usuale riferirsi come alle "Principesse Disney". Un sogno che hanno tutte le bambine fin da piccole. Da Biancaneve ad Elsa, da Cenerentola ad Ariel, Aurora, Belle, Jasmine, Pocahontas, Rapunzel, Tiana, Vaiana, Mulan, Merida e le regine Elsa e Anna: tutte le principesse hanno insegnato valori importanti; storie di coraggio, gentilezza, generosità e tenacia.

Nei 54 film d'animazione prodotti dalla Walt Disney vediamo che le donne, come nella vita reale, si evolvono, e si fanno portavoce dell'emancipazione femminile. Raramente ci siamo soffermati a guardare oltre il loro grazioso aspetto, i

loro scintillanti vestiti e le loro acconciature irrealisticamente belle. Negli anni si è evoluta, trasformando i propri personaggi; si è impegnata ad offrirci delle vere e proprie eroine, donne che hanno un happy ending diverso da quello a cui siamo abituati.

Perché è quello il punto: la Disney continua a offrire alle bambine (un bacino di mercato da sempre per l'azienda più forte di quello maschile) il sogno della principessa dal bel vestito colorato, ma si è fatta carico da almeno vent'anni - e in modo pronunciato negli ultimi - di proporre un modello femminista fortemente educativo.

RIEDUCARE E RIEDUCARSI

Non è ormai un segreto che la Disney, da multinazionale conservatrice quale era additata fino agli anni Novanta, abbia assunto adesso un profilo fortemente progressista.

Ed è proprio nel campo dell'immagine della donna che sta tentando con insistenza di rieducare e soprattutto di rieducarsi.

Vediamo le basi: in origine, le principesse Disney erano ragazze povere o di ceto medio che diventavano principesse attraverso il matrimonio. O principesse di nascita (come Aurora de La bella addormentata nel bosco) destinate comunque al matrimonio con il principe di un altro regno. La prima corrente, infatti, si colloca dal 1937 (con Biancaneve e i Sette Nani, il primo film di Walt Disney) al 1959, e come personaggi vi ritroviamo Biancaneve, Cenerentola e la principessa Aurora. Sono anni difficili, in cui le donne hanno ancora delle difficoltà a far valere i propri diritti e a introdursi nel mondo del lavoro. Queste donne infatti, appaiono estremamente dolci, buone, ed estremamente passive: non agiscono e non si ribellano.

Sono casalinghe per vocazione prima ancora che per contratto, materne verso nani e topolini, e il massimo diritto a cui aspiravano era, appunto, quello di poter sognare. La loro vita gira intorno alle faccende domestiche e al canto, che ha una forte connotazione liberatoria, e non hanno la forza, né la capacità di lottare per il proprio "lieto fine", ma devono attendere l'arrivo del "principe azzurro", rappresentato sempre come un uomo forte, coraggioso e valoroso, capace di salvarle dalla loro condizione.

ESEMPI DI QUESTO CAMBIAMENTO, SONO ARIEL, BELLE E JASMINE.

Passano gli anni e si inizia a percepire una breccia di apertura mentale, nella raffigurazione della donna, in particolare nel cinema d'animazione. Esempi di questo cambiamento, che avviene tra il 1989 ed il 1994, sono Ariel, Belle e Jasmine. Le donne, nonostante ancora non riescano



a decidere da sole del proprio destino, iniziano a liberarsi delle loro catene imposte dalla società, cercano avventure, sono curiose, vivaci, intelligenti e vogliono far sentire la propria voce. Cambia anche la raffigurazione stessa di queste principesse, per esempio i capelli rosso fuoco di Ariel (La Sirenetta, 1989), o Jasmine (Aladdin, 1992), che tenta di evadere dalla sua vita principessa indossando delle vesti povere, ma un personaggio di fondamentale importanza è Belle (La Bella e la Bestia, 1991) che rappresenta il primo esempio disneyano del rapporto della donna con la cultura.

VERE E PROPRIE GUERRIERE!

Dal 1995 questa “emancipazione Disney” si fa sempre più intensa, e spuntano personaggi, che abbandonano del tutto le loro spoglie di principesse per poter diventare delle vere e proprie guerriere: Pocahontas (Pocahontas, 1995) è l'unico (per ora) personaggio a non avere un lieto fine, che sacrifica per salvare il proprio popolo dall'invasione degli inglesi; Mulan (Mulan, 1998) si traveste da uomo per difendere la vita del vec-



chio padre, che se fosse andato in guerra sarebbe sicuramente morto (e nel frattempo, dato che si annoiava ha salvato la Cina!); infine Jane (Tarzan, 1999) che nonostante sia una donna vittoriana, abbandona le proprie convenzioni sociali per fare l'esploratrice, ruolo anti-conformista per una donna, in modo da approfondire i suoi studi e cercare l'avventura. Arriviamo all'ultima categoria, che si concentra in particolare su questa nuova decade, in cui vediamo che le donne ormai si sono quasi del tutto allontanate dalla classica principessa, in attesa del principe: ormai è lei la protagonista del suo destino ed è

LA MORALE È SEMPRE UNA: ALTRI GENERI DI AMORE SONO ANCHE PIÙ FORTI E SALDI DI QUELLI PER UN “PRINCIPE”.

lei a decidere le proprie sorti. Tiana (La Principessa ed il Ranocchio, 2009) è la prima principessa di colore in un film Disney, e la cosa suscitò entusiasmo perché finalmente anche le bambine di colore avevano una principessa da prendere come riferimento.

Rapunzel (Rapunzel: l'intreccio della torre, 2010) è la rappresentazione perfetta di una ragazza teenager, poiché mostra le reali caratteristiche psicologiche di un'adolescente. Merida (Ribelle, 2012) è la principessa che rompe quasi definitivamente il cliché della classica principessa mostrandosi piuttosto sgraziata e mascolina rispetto a tutte le altre. Infine abbiamo Elsa ed Anna (Frozen: il Regno di Ghiaccio, 2013), che pur presentando delle analogie con Rapunzel (soprattutto Anna), rappresentano al meglio la donna moderna: sono due fanciulle fragili, che vivono in un mondo difficile e poco incline all'accettazione del diverso, ma che entrambe trovano la forza di esprimere loro stesse attraverso l'amore fraterno (e non quello romantico, che si rivela essere una delusione ed un pericolo). La morale è sempre una: altri ge-

neri di amore sono anche più forti e saldi di quelli per un “principe”. Tanto che, negli ultimi film Disney, l'amore romantico è rappresentato come molto marginale o viene del tutto bandito (vedi Oceania). Ma non si tratta soltanto di principesse. C'è un'atmosfera femminista più generale, in cui i personaggi femminili hanno assunto un ruolo preponderante. Pensiamo a Zootropolis: fino a dieci anni fa, lo stesso film sarebbe stato presentato in modo diverso. Sicuramente il personaggio maschile, la volpe, Nick Wilde, sarebbe stato il protagonista del film e Judy, la coniglietta, la controparte femminile, la spalla, la “Minni” della situazione. Vigeva il forte pregiudizio per cui era più facile per il pubblico identificarsi in un personaggio principale maschile piuttosto che femminile. Oggi si è invece in controtendenza. A conclusione degli argomenti trattati, degli arcani svelati e delle considerazioni proposte, è importante per tutti noi tenere a mente che, come scriveva più di un secolo fa G.W.F. Hegel, la storia “supera conservando”. Ognuno, uomo donna o semplicemente persona ha dunque il diritto di essere felice come meglio crede, ribellandosi o intraprendendo percorsi più comuni. L'importante, però, è che a noi tutti venga concessa la possibilità di conoscere le alternative che abbiamo per rendere uniche e irripetibili le nostre vite, sbocciando come fiori sotto il sole della libertà.



MEDAVITA MAG CONSIGLIA



MEDAVITA

Blondie



PASTEL TONING

COLORAZIONE SEMIPERMANENTE.

Ideale per creare effetti fashion.

Contiene un prezioso complesso di **Ceramidi**, dall'azione ristrutturante e levigante della fibra e **olio di Mandorle**, nutriente ed elasticizzante.

PROVA I NUOVI COLORI






MEDAVITA

OLIO AUREO HUILE D'ETOILE

GOCCE DI SPLENDORE.



OLIO DI SACHA INCHI

Ottimo antiossidante naturale, nutre intensamente, ristruttura e protegge il capello.



OLIO DI MORINGA

Lucida e protegge i capelli, limita la disidratazione rendendo i capelli insensibili alle variazioni di umidità e proteggendoli da smog, raggi UV o/e radicali liberi.



OLIO DI CIPERO DOLCE

Rivitalizzante e nutriente, dona ai capelli estrema pettinabilità, morbidezza e lucentezza.



OLIO DI SEMI DI LINO

Dall'elevato potere nutritivo, è rivitalizzante per i capelli e drenante per il cuoio capelluto. Ha un ottimo effetto anti-crespo, dona ai capelli speciale lucentezza e morbidezza.



Una ricca miscela di ingredienti rari e preziosi, che dona ai capelli la luminosità e lo splendore delle stelle.

CHIEDILO IN TUTTI I SALONI MEDAVITA.

Editore:
Medavita SpA

Direzione Editoriale e Artistica:
Medavita

Progettazione Grafica:
Valentina Tomba, Susan Traverso e Judi Casagrande
per Studio Idee Materia www.inmateria.net

Hanno collaborato a questo numero:
Cecilia Brianzi, Silvia Cecchinato, Mariachiara Dondi, Monica Gasperini,
Monica Mistretta, Antonio Muciaccia, Tina Ruggeri, Marilisa Zanini

Foto:
Kamil Strudziński, Stefano Vacca, Aurora Zonta

Hair:
Alessandro Squarza
Team Tecnico Medavita

Make-up:
Mary Cesardi

Stylist:
Valentina Di Pinto

11#
2021/22

LOTION
CONCENTRÉE:
13 ATTIVI VEGETALI
DI ESTREMA
VITALITÀ
E POTENZA.
UN CONCENTRATO
DI NATURA
CHE DÀ VITA
AI CAPELLI.




MEDAVITA

www.medavita.it • Follow us on  Medavita SPA •  @medavitaofficial

UNA
STORIA
DI AMORE
PER I
CAPELLI.
UNA
STORIA
DI AMORE
PER
LA
NATURA.
UNA
STORIA
VERA.



PV41141T - Pubblicazione di settembre 2021



MEDAVITA